

Cronache

cittadine e cremasche

Numero 7 • Ottobre 2016

Direttore Responsabile: **Mauro Giroletti** • Vice Direttore: **Tiziano Guerini** • Direzione e Redazione: Crema, via Bacchetta 2
Proprietà ed Amministrazione: Associazione PD Lombardia - Circondariale di Crema • Tel. 0373 200 812 • E-mail: stampa@pdcrema.it
Autorizzazione: Tribunale di Cremona N° 6 del 19/11/2015 • Stampa: Centro Stampa Quotidiani Spa (Erbusco - BS)

ipercoop
CONVIENE

GRANORONDO
CENTRO COMMERCIALE
Crema - Via La Pira 18

PATANEGRA
Restaurante español
y bar de tapas
Via XI Febbraio, 38
CREMA
0373 85967
349 2354233

Commento

di Mauro Giroletti - Direttore Cronache Cittadine

In medias res

Domenica 4 dicembre i cittadini italiani saranno chiamati ad esprimersi, tramite referendum, sulla riforma della seconda parte della Costituzione. Dopo anni e anni di sforzi vani, il Parlamento è riuscito a varare con una larga maggioranza – quasi il sessanta per cento dei componenti di ciascuna Camera in ognuna delle sei letture – una riforma costituzionale che affronta efficacemente alcune fra le maggiori emergenze istituzionali del nostro Paese. Il testo modifica molti articoli della Costituzione, ma non la stravolge. Riflette anzi una continuità con le più accorte proposte di riforma in discussione da decenni e, nel caso del Senato, col modello originario dei Costituenti e poi abbandonato a favore del bicameralismo paritario impostosi per ragioni prudenziali dopo lo scoppio della Guerra fredda. Nel progetto non c'è forse tutto, ma c'è molto di quel che serve, e non da oggi. Viene superato l'anacronistico bicameralismo paritario indifferenziato, con la previsione di un rapporto fiduciario esclusivo fra Camera dei deputati e Governo. Pregio principale della riforma, il nuovo Senato delinea un modello di rappresentanza al centro delle istituzioni locali. La riforma del Titolo V della Costituzione ridefinisce e razionalizza i rapporti fra lo Stato e Regioni. Infine, lo sforzo per ridurre o contenere alcuni costi della politica è significativo: 220 parlamentari in meno (i senatori sono anche consiglieri regionali o sindaci, per cui la loro indennità resta quella dell'ente che rappresentano); un tetto all'indennità dei consiglieri regionali, parametrata a quello dei sindaci delle città grandi; il divieto per i consigli regionali di continuare a distribuire soldi ai gruppi consiliari; e, senza che si debba aspettare la prossima legislatura, parimenti alle due novità precedenti, la fusione degli uffici delle due Camere e il ruolo unico del loro personale. A poco più di un mese dal voto la campagna referendaria dovrebbe concentrarsi sul merito delle questioni riguardanti la riforma costituzionale ed informare i cittadini esclusivamente sulle tematiche oggetto della consultazione. Spetterà poi al popolo sovrano decidere se lasciare inalterata la seconda parte della Costituzione oppure approvare le modifiche proposte, ma i cittadini sappiano che si voterà solo su questo: i giudizi politici sull'operato del governo avranno ovviamente il loro naturale svolgimento alla scadenza della legislatura. Ora si vota sulla riforma costituzionale, l'augurio è che possa essere quindi un voto consapevole ed informato nel merito delle questioni. *In medias res.*

CREMA Svolta nel progetto di recupero dell'area

Stalloni: uno studio per la riqualificazione

a pagina 5

INTERVISTA ESCLUSIVA A MARIA ELENA BOSCHI



«Referendum, un'occasione unica per modernizzare il nostro Paese»

a pagina 9

Il ministro a Crema VENERDI 11 NOVEMBRE
Cinema Multisala Portanova (ore 18.00)

LA VIGNETTA



INCHIESTA NEI QUARTIERI (2ª PUNTATA)

Ombriano: priorità a sicurezza e ambiente



a pagina 6

ATTUALITÀ

LEGGE DI BILANCIO

Una manovra economica per favorire la crescita

a pagina 2

REFERENDUM

Le ragioni del Sì: inserto speciale sulla riforma costituzionale

alle pagine 9-10 e 11

SOMMARIO Crema

AMBIENTE

La città premiata per la mobilità sostenibile

a pagina 3

SPORT

Pergolettese e AC Crema da vertice

a pagina 19

SOMMARIO Cremasco

VAIANO CR.

La piscina cade a pezzi ma nessuno se ne occupa

a pagina 7

BAGNOLO CR.

Ritorna il Piedibus A scuola si va camminando

a pagina 13

MONTODINE

Bilancio di metà mandato per il sindaco Pandini

a pagina 15

LEGGI DI BILANCIO Tante misure per imprese e famiglie, fondi per le pensioni, abolita Equitalia

Una manovra per favorire la crescita

di Luca Freri

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la Legge di Bilancio per l'anno 2017: una manovra economica che contiene parecchie novità per i cittadini italiani. Parole d'ordine sono merito, equità e competitività. Oltre alla legge di bilancio il governo ha varato un decreto che interviene sui fondi 2016, il famoso fondo della presidenza e interviene sull'obiettivo del governo di chiudere la parentesi di Equitalia aprendo un capitolo nuovo.

Il premier Matteo Renzi ha aperto la conferenza stampa sull'esame del disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019 spiegando l'azione dell'esecutivo: "La filosofia della stabilità 2017 è merito e bisogno, tenere insieme competitività ed equità, dare una chance a chi ci prova e una mano a chi non ce la fa. L'Italia non va ancora bene ma dopo due anni e mezzo va un po' meglio di prima, non siamo contenti, abbiamo fame di risultati positivi ma Italia va meglio. Passo dopo passo". La manovra per il 2017 è fatta di sei capitoli, il più importante è la competitività sulla quale sono stati stanziati 20 miliardi per gli interventi su Industria 4.0 e il superammortamento. Inoltre c'è un miliardo di euro per le piccole e medie imprese: le risorse arrivano dal "fondo presidenza" e non sono dunque utilizzati per la campagna del referendum. "Bonus? Saranno anche bonus ma sono 4 manovre in 3 anni che facciamo un bonus, a differenza di chi per trent'anni ha fatto malus". Lo ha detto il premier Matteo Renzi al termine del Cdm per la manovra, parlando delle misure in favore delle imprese, e sottolineando che "continua ad andare giù la pressione fiscale".

Il rapporto deficit/Pil si attesterà nel 2017 al 2,3%. Il dato, che sarà inserito nel Documento programmatico di Bilancio (Draft Budgetary Plan), è rivisto al rialzo rispetto al 2% della Nota al Def. La crescita del Pil rimane all'1%. "Abbiamo chiuso un accordo con il mondo dei pensionati, avevamo chiuso a 6 miliardi ed invece sono 7 nel triennio". Così sempre Matteo Renzi spiegando i fondi per l'Ape e le pensioni basse nella manovra. Per le piccole imprese arriva Iri al 24%. Questa Iri è un'opportunità per i piccoli che sono soggetti oggi a tassazione Irpef. Per quanto riguarda le misure sulla sanità, questo governo non ha mai tagliato la sanità e ora ha 2 miliardi in più e quel miliardo servirà per i farmaci oncologici, per l'epatite C, per i vaccini e per le nuove stabilizzazioni di medici e intermedi. Cinquanta milioni andranno al fondo per la non autosufficienza mentre il fondo povertà è come promesso a 500 milioni. Tre miliardi per il bonus ristrutturazione non solo per i condomini ma



anche per gli alberghi. Gli investimenti pubblici aumenteranno di 12 miliardi in 3 anni, di 2 miliardi nel 2017, 4 nel 2018 e 6 nel 2019. Nella manovra c'è anche 1 miliardo in più su scuola e università, non solo per i decreti legislativi per la buona scuola ma anche per un intervento per le scuole non statali, per le materne paritarie e per quelle che hanno insegnanti di sostegno e che hanno numero di disabili rilevante.

Nel bilancio 2017 ci saranno inoltre 600 milioni sulla famiglia, con misure del ministro Costa. E' un piccolo segnale verso un grande investimento sulla famiglia e sui figli che faremo nel 2018 con la modifica dell'Irpef. L'impegno finanziario per l'accoglienza migranti vale lo 0,2% e sarà fuori dal Patto e dal 2016 i sindaci che al 15 ottobre accolgono sul territorio i migranti avranno riconosciuto un contributo specifico di 500 euro una tantum a migrante, che permetterà di dimostrare che lo Stato gli è riconoscente. Stanziati 1,9 miliardi per il rinnovo dei contratti nel pubblico impiego, per le forze armate, la polizia e le nuove assunzioni. Si potrà poi contare su 2 miliardi in arrivo dalla voluntary disclosure. Lo ha annunciato Matteo Renzi specificando che la cifra è, a suo parere, "sottostimata". Si tratta di un intervento che non ha alcun elemento nemmeno lontanamente assimilabile a un condono. L'operazione Equitalia porterà a consentire non la rottamazione delle cartelle, chi deve pagare paga, ma a non pagare smisurati interessi e more che erano previste dalla filosofia da cui Equitalia partiva. Equitalia entrerà nell'Agenzia delle Entrate. "Il modello di Equitalia è stato inutilmente polemico nei confronti dei cittadini e vessatorio. Chiuderla vuol dire chiudere quel modello lì. A chi dice che così si favorisce

anche per il canone Rai, che due anni fa era a 113 euro, è passato a 100 euro quest'anno e passerà a 90 euro il prossimo anno. L'ultima considerazione del Presidente del Consiglio: "Abbiamo sempre detto che non avremmo toccato l'Irpef prima del 2018, è legge di stabilità non inventata ma viene dai tre anni precedenti. Se il prossimo anno avremo la possibilità di continuare in questo lavoro il percorso sarà completato: ci manca solo l'Irpef. Il referendum? lo scopriremo solo vivendo, penso che sia una legge di bilancio per gli italiani".

CINZIA FONTANA (PD) SI CONFERMA LA DEPUTATA PIU' PRESENTE



OpenParlamento ha pubblicato, come ogni anno, la classifica dei deputati e dei senatori più presenti durante le sedute parlamentari. La deputata cremasca Cinzia Fontana si è confermata ancora una volta come la più presente nell'aula della Camera dei Deputati, con una percentuale di presenza alle votazioni del 99,99%. Da sottolineare inoltre il fatto che, sia alla Camera che al Senato, i cinque parlamentari più presenti in assoluto appartengono tutti al gruppo del Partito Democratico.

COMMENTO

Botte di Stato

di Jacopo Bassi



In un periodo dove la politica è concentrata sul referendum del 4 dicembre, alcune cose possono essere perse di vista. E non dovrebbero.

È il caso, per esempio, della perizia ordinata dal Gip di Roma, e diffusa il 4 ottobre, in cui viene asserito che Stefano Cucchi è morto, nel 2009, di epilessia. Ve lo ricordate, Stefano Cucchi? Il ragazzo romano deceduto in carcere, e della cui morte i famigliari hanno sempre incolpato le lesioni inferte dalle forze dell'ordine? Se non ve lo ricordate, dovrete farlo. Perché la morte di Stefano Cucchi è qualcosa che è molto pericoloso far scivolare nel dimenticatoio, come è tipico di quelle cose che saltuariamente accadono e a cui si fa l'abitudine.

Il decesso di Cucchi, incarcerato per possesso di sostanze stupefacenti, oggi non ha colpevoli: tra i vari gradi di giudizio, la Cassazione, inchieste bis, ciò che lo Stato ha restituito alla famiglia è la diagnosi di morte, avvenuta appunto per epilessia. Una risposta che pare una brutale menzogna, date le testimonianze di carcerati che dicono di aver visto il giovane subire violenti pestaggi, evidenti anche nelle foto del cadavere.

Lasciando da parte le questioni processuali, l'arroganza e la meschinità della vicenda fanno, semplicemente, incalzare. Qua siamo di fronte ad uno dei cardini dello stato di diritto: i rappresentanti dello Stato non possono abusare dei loro poteri sino a uccidere un cittadino. Viene da chiedersi quali selezioni abbiano superato queste persone (agenti di

polizia e medici), come sia stato possibile che individui così palesemente inadeguati si siano trovati a svolgere un ruolo in cui erano in possesso di una forza che non avrebbe dovuto esser nelle loro mani. Una forza indispensabile, che lo Stato deve avere se vuol essere Stato, ma che è estremamente delicata, perché se mal esercitata fa sprofondare la credibilità delle istituzioni. Cosa c'è di più insopportabile dell'idea di uno Stato che non è in grado di controllarsi, e sino a somministrare la morte?

Sono cose che dobbiamo avere ben presenti. E sono cose su cui non dobbiamo smettere di indignarci. Come quando, nel 2014, alcuni sindacati di polizia accolsero tra gli applausi gli agenti condannati per i pestaggi che portarono alla morte di un altro povero disgraziato, Federico Aldrovandi. Quando ci sono delle condanne, c'è chi addirittura plaude i colpevoli, condannati per le prevaricazioni su un indifeso, e si esalta per l'abuso della forza che i cittadini mettono nelle loro mani per essere difesi.

Zone grigie dove il potere e la forza deragliano, si deformano, diventano altra cosa rispetto a quello che dovrebbero essere. Zone dove queste derive sono alimentate dall'eccitazione, quell'eccitazione dovuta all'aver nel palmo della mano il manganello che può dare la morte a un uomo. Zone la cui esistenza non deve smettere di farci incalzare.

www.driver.it

PNEUMATICI IN OFFERTA

INVERNALI

195/65R15 91T

€ 42*

205/55R16 91H

€ 63*

ALL SEASON

185/65R15 88H

€ 65*

205/55R16 91V

€ 81*

ARRIVA L'INVERNO,

PREPARATI CON DRIVER

CON DRIVER VIAGGI IN SICUREZZA IN TUTTE LE STAGIONI A PREZZI CONVENIENTI

Driver

Visita il sito www.driver.it, scegli subito i tuoi pneumatici e recati presso il tuo centro Driver di fiducia.

PNEUMATICI E ASSISTENZA



OKAY GOMME

Via Piacenza, 28 Crema (CR)

Tel: 037380873 okaygommecrema@driver.it

CREMA Lo scorso 13 ottobre il sindaco Stefania Bonaldi ha ritirato il riconoscimento a Bari

Premiato l'impegno per l'ambiente

Il progetto "Crema2020" si aggiudica il premio Pirelli al convegno dell'Anci



Il sindaco Stefania Bonaldi ritira il Premio Pirelli a Bari

di Federica Moro

Crema è tra i sedici Comuni italiani più "sostenibili". La notizia arriva in occasione della 18ª assemblea annuale dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), che dal 12 al 14 ottobre riunisce a Bari i primi cittadini d'Italia. ANCI è tra i partner del progetto CRESCO Award, promosso in collaborazione con la Fondazione Sodalitas per premiare le città che hanno messo in campo le migliori iniziative di sensibilizzazione alla cultura della sostenibilità. Il progetto "Crema2020" (vedi sotto) si è aggiudicato il premio "Mobilità sostenibile" di Pirelli, destinato alle iniziative volte a migliorare la mobilità urbana attraverso soluzioni che garantiscano l'intermodalità, riducendo traffico e inquinamento. Un lavoro frutto dell'assessorato di Fabio Bergamaschi svolto in collaborazione con lo staff degli uffici tecnici comunali, che ha ottenuto il riconoscimento e il sostegno economico di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia.

Il premio è stato ritirato dal sindaco di Crema Stefania Bonaldi nella giornata di giovedì 13 ottobre: «Il riconoscimento del Premio Pirelli, assegnato nel corso di una manifesta-

zione che coinvolge tutti i Comuni italiani è indubbiamente una grandissima soddisfazione per la nostra amministrazione, che ha lavorato sodo per elaborare un progetto innovativo, orientato a incentivare la mobilità sostenibile, ma anche volto a dare soluzioni molto concrete a cittadini e pendolari. - ha sottolineato il sindaco Stefania Bonaldi - Lo ritiro con molto orgoglio, dedicandolo a tutto lo staff politico e tecnico che si è adoperato, ma soprattutto alla nostra Città. Un premio così importante rappresenta un'ulteriore conferma circa la bontà del lavoro svolto. E' stato complesso, articolato, faticoso, ma molto appassionante».

La sfida dell'amministrazione comunale è quella di rendere Crema una città sempre più all'avanguardia della sostenibilità, dove la promozione del diritto alla mobilità si coniughi con la tutela ambientale e la coesione sociale, è alta, altissima. Conclude il sindaco: «L'abbiamo giocata fino in fondo e dopo i significativi finanziamenti ottenuti sono arrivati anche importanti riconoscimenti. Siamo grati a chi ha voluto sposare questa causa e stiamo lavorando per accelerare la cantierizzazione. La nuova frontiera della mobilità è alle porte».

"Crema 2020 - Area Nordest", approvato il progetto esecutivo

di Roberta Rossi

Approvato il progetto esecutivo di Crema 2020 per riqualificare la zona della stazione ferroviaria. Secondo il nuovo piano di riqualificazione (avvio previsto durante la prossima primavera) l'attuale scalo merci diventerà il polo d'interscambio ferro-gomma della città: lì sarà collocata la stazione bus di Autoguidovie (partner del progetto, con investimenti superiori a 100 mila euro) e sarà realizzata una rotonda per regolare l'ingresso su via Stazione a lato del parcheggio Sanitas. Il tutto sarà completato dall'installazione di diverse stazioni di bike-sharing, collocate nei punti strategici della città (a partire ovviamente dalla stazione) per favorire l'intermodalità.

Sempre nell'ambito di Crema2020, sono in via di definizione anche i lavori relativi al sottopasso ciclopedonale in corrispondenza del viale S. Maria (tramite finanziamento regionale di 1 milione e 500 mila euro, cui si aggiungono 260 mila euro di risorse comunali). La prima tranche del finanziamento regionale (700 mila euro) è già stata destinata al Comune, che nei prossimi mesi deciderà con la Regione tempi e modi d'intervento.

I COSTI

Il progetto esecutivo ha un valore complessivo di 1.724.576 euro, di cui

1.381.729 euro di lavori posti a base d'asta, 30 mila euro per gli allacciamenti e 26 mila per l'installazione della rete WiFi, 8 mila euro per i pannelli fotovoltaici, 39 mila euro per l'impianto di videosorveglianza, 66 mila euro per spese tecniche e oneri per la sicurezza, il tutto al netto dell'iva. Come noto, il progetto sarà possibile grazie al finanziamento di un milione e 50 mila euro da parte di Fondazione Cariplo e di 450 mila euro da Regione Lombardia.

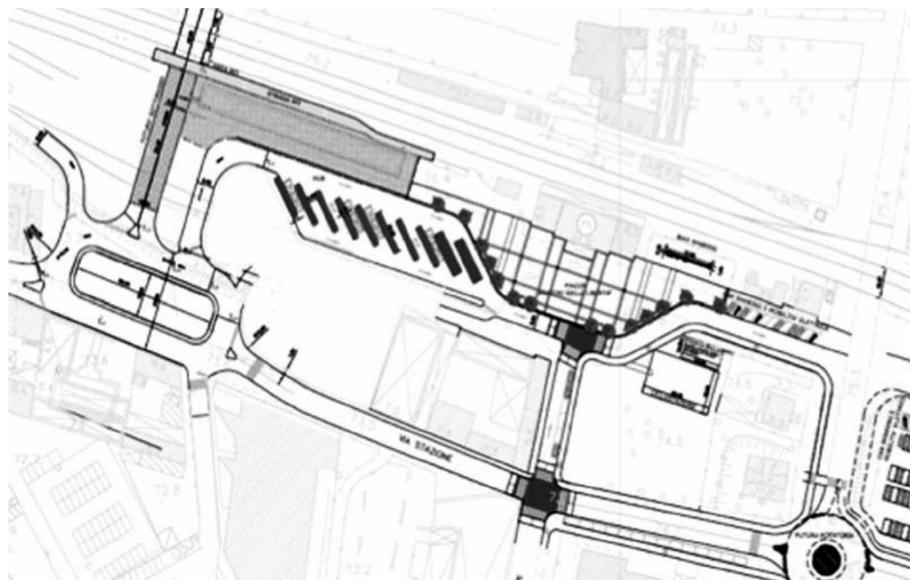
«L'area Nordest è da tempo una ferita aperta nel cuore della città, cui serviva una soluzione concreta - afferma il sindaco Stefania Bonaldi - Il progetto esecutivo approvato in giunta è la sintesi dell'intenso lavoro svolto in sinergia da parte dei vari assessorati che ha permesso di concretizzare l'attività relativa alla riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria». Un intervento impegnativo, che mira a sciogliere i punti critici della viabilità urbana cercando di lavorare in economia: «tutti i progetti sono stati realizzati con forze interne al comune (settore progettazione e pianificazione urbanistica) in parallelo alle attività ordinarie, senza coinvolgere risorse extra - continua Bonaldi - a ciò si aggiunge la capacità di reperire risorse esterne tramite bandi e progetti di fundraising per una quota complessiva di circa 3 mi-

lioni e 110 mila euro, a fronte di un bilancio comunale già in partenza inadeguato a sostenere grandi opere».

«Nell'ambito della mobilità urbana ed extraurbana, l'intermodalità rappresenta la più alta sfida dei prossimi decenni - commenta l'assessore Fabio Bergamaschi - come dimostra il piano industriale presentato dall'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Renato Mazzoncini, che ha tra i punti focali proprio lo sviluppo della mobilità integrata. Crema ha percorso i tempi e saprà giungere all'obiettivo in anticipo rispetto a molti altri territori, con un evidente beneficio ambientale e sociale». La riqualificazione in corso è il primo passo verso la rigenerazione dell'area Nordest.

SOTTOPASSO VEICOLARE

Cremasca Servizi e Scrp (stazioni appaltanti) si sono occupate dell'affidamento delle indagini geologiche e dei lavori preliminari, passaggio che sarà formalizzato nei prossimi giorni con l'assegnazione ad uno studio tecnico cremasco. Si tratta della fase preliminare alla progettazione del sottopasso veicolare: in seguito all'assegnazione dello studio di fattibilità sarà indetta la gara d'appalto per la realizzazione dell'opera, che costituirà un'importante sfida prevista per i prossimi anni.



ilRIDOTTINO Wedding

Il tuo matrimonio, il tuo giorno più bello. Emozioni uniche ed irripetibili.

Se stai cercando la sicurezza che tutto andrà per il meglio, affidati, per il banchetto più importante della tua vita, a chi non lascerà niente al caso e all'improvvisazione. Insieme cureremo ogni minimo particolare in modo tale che tutto sia perfetto!

Vieni a conoscere le nostre splendide sale in Palazzo Crivelli a Crema ma se desideri una location romantica ed indimenticabile possiamo organizzare il pranzo anche in una meravigliosa "villa" nella quiete della campagna cremasca. Elegante sfondo che renderà speciale il tuo giorno più importante ... e tutto sarà come hai sempre sognato.

„RIDOTTINO è chiuso la Domenica sera e il Lunedì - tel. 0373 256891

ARREDO URBANO Iniziativa dell'amministrazione comunale, in collaborazione con "Fiab Cremasco"

Mobilità sostenibile, in città 400 nuovi posteggi per biciclette

di Roberta Rossi

Continuano gli interventi di arredo urbano nel segno della mobilità sostenibile. Nel mese di ottobre sono state posate le prime rastrelliere di fronte al centro natatorio "Bellini": l'intervento proseguirà nei maggiori punti d'interesse, che comprendono la stazione dei treni, l'autostazione di via Mercato, l'ospedale, l'ufficio postale di piazza Madeo, il parco Bonaldi, la palestra Toffetti e piazza Fulcheria, per un totale di circa 400 nuovi posteggi.

Il prossimo passo sarà la sostituzione delle vecchie rastrelliere situate sotto la pensilina della stazione, che come noto rimane uno dei principali punti di sosta per studenti

e pendolari.

L'intervento s'inserisce nel più ampio programma viabilistico volto a favorire l'intermodalità ferro-gomma e l'utilizzo dei mezzi pubblici.

«I nuovi portabici ad arco permettono di legare direttamente il telaio della bicicletta, raddoppiando il numero di posteggi e garantendo una maggiore sicurezza, sempre se abbinata all'utilizzo di lucchetti adeguati», spiega Claudio Paesetti, referente di Fiab Cremasco.

L'associazione ha collaborato con il Comune di Crema per mappare le zone di maggior interesse, nell'ambito del piano d'interventi a favore della mobilità dolce; oltre al completamento di percorsi ciclabili centrali e

periferici ha promosso iniziative di sensibilizzazione per cambiare il modo di spostarsi in città e sul territorio.

«Promuovere la mobilità ciclistica significa per l'ente pubblico non solo realizzare infrastrutture dedicate, ma garantire maggiore sicurezza per la sosta delle biciclette - afferma l'assessore Fabio Bergamaschi - La velostazione già finanziata da Cariplo nell'ambito del progetto "Crema2020" sarà ancora più efficace per quanto concerne l'area della stazione, dove si riscontra il maggior numero di furti. Gli interventi in corso vanno in questa direzione, nell'ottica di offrire un aiuto concreto agli utenti che scelgono la mobilità dolce».



L'assessore Fabio Bergamaschi e Claudio Paesetti, referente Fiab Cremasco

Amministratori in campo per l'ambiente e il decoro urbano

Proseguono le Eco-Azioni contro l'abbandono dei rifiuti

Con il mese di ottobre sono ripartite le Eco-Azioni Extra, l'appuntamento lanciato lo scorso maggio dall'assessore all'ambiente Matteo Piloni in collaborazione con Fiab, che anche questo mese ha coinvolto 28 associazioni e 11 scuole. «Si tratta di una buona pratica nella quale noi cittadini ci prendiamo cura dell'ambiente dedicando qualche ora alla pulizia della nostra città e dei suoi spazi verdi - dichiara l'assessore Matteo Piloni - Abbiamo cominciato lo scorso maggio, ed aver ottenuto anche per questo mese una grande risposta in termini di partecipazione significa che l'iniziativa piace e cresce la voglia di spendersi per la cura della città».

Ma le iniziative non finiscono qui. In collaborazione con Linea Gestioni l'amministrazione ha lanciato in tutta la città la campagna "Lo faresti a casa tua?" con dei manifesti con i quali la città verrà tappezzata di messaggi contro l'abbandono dei rifiuti, delle deiezioni canine e le cicche di sigarette.

«Negli ultimi due anni abbiamo aumentato il numero dei cestini, sia in centro che nei quartieri, dotandoli anche di posace-



L'assessore Matteo Piloni con un gruppo di volontari

neri, mantenendo la raccolta differenziata al 74% - aggiunge Piloni - Eppure c'è ancora chi preferisce abbandonare i rifiuti. Spesso si tratta di cattive abitudini e di scarso senso civico. Per questo non molliamo e proseguiamo con campagne di sensibilizzazioni mirate, in stretta collaborazione con Linea gestioni. In queste settimane abbiamo tappezzato Crema di manifesti e messo degli adesivi sui cestini della città. Sia mai che, vedendoli, qualcuno possa vergognarsi nell'abbandonare i rifiuti e sporcare la città».



LUTTO

Cordoglio per la scomparsa di Erminio Beretta e Filippo Rota



Erminio Beretta

Nelle scorse settimane ci hanno lasciato due cremaschi illustri: Filippo Rota ed Erminio Beretta, persone da sempre impegnate in prima linea nella vita politica, amministrativa e sociale della città di Crema. La redazione di Cronache Cittadine, nell'esprimere profondo cordoglio per la loro scomparsa, è vicina al dolore di familiari, parenti e conoscenti.



Filippo Rota

COOPERATIVA EDILIZIA ROSA CAMUNA a.r.l.
propone in Vaiano Cremasco
RESIDENCE IN CENTRO PAESE
ULTIME DISPONIBILITÀ - ESENTE DA MEDIAZIONE
OTTIME FINITURE E PRONTA CONSEGNA



**BILOCALE CON BOX,
E CANTINA**
classe C - Eph 65.53 Kwh/mqanno

UFF. VENDITE: COOP. ROSA CAMUNA a.r.l., tel. 3275468047

URBANISTICA L'impegno della giunta: dare nuova vita ad un'area strategica per la città

Area Stalloni, studio progettuale sulle ipotesi di riqualificazione

di Roberta Rossi

La vicenda della riqualificazione degli Stalloni ha subito una svolta decisa: la giunta comunale di Crema infatti ha assegnato all'architetto cremasco Marco Ermentini lo studio progettuale per valutare la soluzione migliore, nel rispetto di tutte le realtà coinvolte.

Da tempo il Comune di Crema, Regione Lombardia (proprietaria dello stabile) e Infrastrutture Lombarde (braccio operativo della Regione) si confrontano per studiare un progetto che restituisca la struttura alla città. Il tutto sulla base di determinate condizioni, che l'amministrazione aveva già inserito nel programma di mandato. A favore dell'intervento, nel 2016 la Regione ha messo a bilancio 2,5 milioni di euro, cui si aggiunge la volontà di raccogliere finanziamenti esterni - anche privati - per garantire la sostenibilità economica nel tempo, sempre mantenendo il progetto sotto la regia degli enti pubblici.

Su questi presupposti è stato portato avanti il confronto positivo con la Regione, giungendo ad una soluzione che risponde pienamente alle linee programmatiche tracciate:

- Ricongiungere il centro storico al quartiere di Crema Nuova.
- Insiediare all'interno degli Stalloni gli uffici ed ambulatori dell'ATS (ex ASL), oggi dislocati in più punti della città (Via Gramsci, Via Meneghezzi, Via Capergnanica)
- Mantenere in loco l'attività del Centro di Riabilitazione Equestre
- Destinare degli spazi al Comune per offrire una sede a varie associazioni



- Mantenere in loco il Museo della Carrozza
 - Assegnare un'asta della struttura alla vendita ai privati per collocare esercizi di vicinato ed eventuali servizi sanitari (ambulatori privati)
 - Prevedere all'interno del complesso un'area mercatale/fieristica.
- La forte vocazione sociale e commerciale del progetto prevede che siano realizzati parcheggi sufficienti al fabbisogno degli uffici ASL e delle nuove attività.

A questo proposito, Regione Lombardia ha predisposto la Valutazione Ambientale Strategica per immaginare diverse soluzioni: tra queste compare l'ipotesi di utilizzare parte delle pensiline spostando il mercato all'interno della struttura, o realizzare i posteggi necessari direttamente all'interno degli Stalloni senza modificare l'attuale assetto di via Verdi. La riqualificazione del complesso incontra il favore dei commercianti di via Verdi, ma l'ipotesi di spostare - in parte o per intero - il mercato ha sollevato le legittime preoccupazioni degli ambulanti, che considerano la soluzione poco adatta alle necessità degli esercenti e poco agevole all'utenza.

«Come ribadito in più occasioni, l'amministrazione non intende assumere decisioni senza il consenso dei diretti interessati, e sosterrà soluzioni condivise da tutti - afferma il sindaco Stefania Bonaldi - La scelta di affidare uno studio specifico ad un professionista esterno ha lo scopo di verificare in modo approfondito tutti gli scenari previsti nella Valutazione Ambientale Strategica già messa in atto dalla Regione, a partire dall'ipotesi di individuare posti auto interni al comparto degli Stalloni».

L'architetto Marco Ermentini assolverà l'incarico deliberato giovedì scorso in sede di Giunta, esaminando i vari aspetti evidenziati e avanzando le opportune osservazioni. L'obiettivo è ancora una volta la tutela del bene comune, restituendo alla città un'area preziosa nel rispetto della sua vocazione culturale e commerciale.

CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

Bebe Vio, da Rio al Teatro San Domenico



Venerdì 18 novembre la campionessa paralimpica di scherma Bebe Vio sarà protagonista di una serata al teatro san Domenico di Crema con studenti e sportivi del territorio.

Celebrata a Crema la prima Unione Civile

Lo scorso 17 ottobre è stata celebrata a Crema la prima Unione Civile. «Questo momento ve lo siete guadagnati, cari Antonio e Giorgio» - ha affermato il sindaco Stefania Bonaldi, che ha officiato la cerimonia in Comune - «anzi ce lo siamo guadagnati, voi e tutte le persone di buona volontà che credono nei diritti degli individui, nelle azioni che creano buoni sentimenti e assunzioni di responsabilità personali. Una lunga e faticosa battaglia, combattuta e vinta perché ognuno potesse vivere i propri sentimenti e costruire i propri progetti sul futuro, sentendoli finalmente riconosciuti e suggeriti dalla dignità. Auguri, a voi e a chi, dopo di voi, si unirà civilmente»



Un fiore per Crema, ai giardini di Porta Serio

«Sboccia» la scultura dell'artista Demis Martinelli

«La mia arte è come un fiore, un fiore che ho piantato vent'anni fa e che ora sta germogliando». Così l'artista cremasco Demis Martinelli descrive la scultura che è «sbocciata» ai giardini di Porta Serio. L'installazione fa parte del progetto «Dalla terra alla terra», una serie di sculture in ferro battuto dedicate all'elemento naturale cui tutto ha origine e di cui è necessario prendersi cura. Da essa nascono i fiori, tanto delicati quanto forti, che lo scultore ha raffigurato forgiando un bocciolo in ferro battuto, radicato al suolo e proteso verso il cielo. Un omaggio alla città, che anticipa la mostra personale prevista al San Domenico (dal 28 ottobre al 13 novembre) per celebrare i vent'anni di attività dell'artista. L'opera s'inserisce nel contesto del progetto «La cultura si fa spazio!», avviato nel 2012 dall'amministrazione comunale con l'intenzione di portare spettacoli, musica e arte al fuori dai luoghi tradizionali.

«Con questa scultura proseguiamo l'iniziativa che negli anni ha coinvolto artisti cremaschi e non solo, che come Martinelli hanno scelto di abbellire e arricchire con le proprie opere la nostra città». Ringraziando l'artista per il lavoro svolto, l'assessore alla cultura Paola Vailati anticipa una delle attività previste per la prossima primavera, in cui «S'intende realizzare un percorso di valorizzazione dedicato proprio all'arte della scultura, linguaggio interessante e complesso che si esprime attraverso la lavorazione di molteplici materiali. L'opera di Martinelli è il preludio a un progetto che intendo sviluppare nei primi mesi del 2017 per avvicinare ulteriormente la cittadinanza all'arte, dando nuovo spazio alla cultura. Mi piace l'idea che passeggiando per i giardini di Porta Serio i cittadini e i turisti possano godere



della bellezza del fiore di Demis e mi auguro possano anche riflettere sul senso dell'opera». Come riflessione sull'ambiente e sull'integrazione tra natura e contesto urbano, la scultura entra così a far parte del patrimonio cremasco, «un elemento di valore che contribuisce ad arricchire uno degli angoli verdi più amati e frequentati da chi vive e visita la nostra città», aggiunge l'assessore al patrimonio Bergamaschi.

INCHIESTA Prosegue il nostro tour nei quartieri per vedere come è cambiata la città in questi anni

Ombriano, priorità a sicurezza e ambiente

Orti sociali, casa dell'acqua, rifiuti, nuovi cestini e... tanti interventi per una viabilità più sicura



Lavori spalla in via Chiesa



Gli orti sociali in via Pandino



Ciclopeditonale via Pandino



Il nuovo pozzo di via Carducci



Messa in sicurezza di via Lodi

di Luca Freri

Anche in questo numero prosegue la nostra inchiesta per vedere come sono cambiati i quartieri in questi cinque anni.

Questa volta abbiamo preso in esame Ombriano dove l'attenzione è stata riservata al problema della sicurezza stradale (lavori sulla ciclabile Milanino, messa in sicurezza dell'uscita di via Lodi...).

Non sono mancati gli interventi sugli edifici scolastici (rifacimento tetto asilo infantile, lavori per la mensa della scuola Primaria...).

E' in questo quartiere inoltre che è partita la sperimentazione del secco dove è stato raggiunto l'obiettivo di riduzione della produzione di rifiuti del 20 per cento.

Altri lavori partiranno nelle prossime settimane come il tanto atteso campo da basket in via Pagliari o la fontanella nel parco "Vittime della strada".

Il 2017 sarà anche l'anno in cui sarà realizzata la nuova pista di atletica.

Certo tanto rimane ancora da fare come la ciclabile in viale Europa, la sistemazione della viabilità tra le vie Lodi, Torre e Cerioli, la salvaguardia delle aree verdi, la nuova illuminazione e il via libera al vigile di quartiere.



La palestra Cremonesi in via Pandino



La Casa dell'acqua in via Toffetti

OPERE NEL QUARTIERE

Grande attenzione per viabilità e sicurezza stradale

Ecco l'elenco degli interventi realizzati a Ombriano:

- Orti sociali in via Pandino
- Nuovo pozzo dell'acqua in via Carducci
- Interventi sulla palestra Cremonesi via Pandino
- Lavori sulla spalla della roggia in via Chiesa
- Messa in sicurezza con la ciclabile "Milanino"
- Casa dell'acqua
- Bar palestra Toffetti
- Variante al Pgt dell'area "via Milano"
- Messa in sicurezza delle uscite in via Lodi con la posa di panettoni e specchi
- Ciclabile via Rampazzini di fronte alle scuole medie
- Interventi sulla mensa scolastica della Primaria
- Messa in sicurezza dell'uscita delle scuole medie in via Rampazzini
- Rifacimento del tetto dell'asilo infantile
- Posizionamento di nuovi cestini (ex: davanti all'oratorio, in viale Europa...)
- Parcheggio nuovo davanti al Parco Bonaldi
- Salvaguardia strada de la Leada
- Sperimentazione della raccolta del secco: ottenuto obiettivo -20% produzione rifiuti

Nelle prossime settimane partiranno i lavori:

- Playground (campo da Basket) in via Pagliari
- Ponticello in via Chiesa
- Nuova illuminazione in via Chiesa
- Pista di Atletica
- Fontanella Parco "Vittime della strada"
- Apertura della ciclabile da via Paglia (ex area Valcarenga)

VAIANO CR. L'impianto avrebbe bisogno di manutenzione ma amministratori e gestore non se ne occupano

La piscina comunale cade a pezzi



La piscina comunale di Vaiano Cremasco

di Marco Corti

Vogliamo ritornare a parlare delle strutture sportive del nostro Comune, in particolar modo della piscina comunale. Perché le riteniamo importanti per la comunità, perché permette ai nostri ragazzi e non, di avere strutture funzionanti vicino a casa per divertirsi e svolgere attività fisica. Infatti negli anni passati sono stati investiti parecchi milioni di euro per dotare Vaiano di strutture efficienti. E' necessario però che queste strutture non solo siano manutentate, ma che possano essere anche riqualificate e, nel caso, ampliate.

Purtroppo la realtà è diversa, e molte di queste strutture manifestano molte criticità, come gli spogliatoi di calcio di cui abbiamo già parlato, ma anche l'impianto della piscina comunale.

E' chiaro che dopo circa 25 anni dalla sua inaugurazione, la piscina abbia bisogno di un intervento di riqualifica straordinaria per renderla competitiva ed attrattiva in confronto ad altre

realità che in questi anni sono state realizzate in comuni vicini al nostro. Oggi chi va in piscina trova una struttura obsoleta, le porte rotatorie delle cabine per cambiarsi sono quasi tutte rotte, i servizi igienici sono uno squallore, c'è un piedistallo per i tuffi della piscina grande che è rotto dal 2015, il prato è in condizioni pessime dopo anni di utilizzo.

A tutto questo dobbiamo aggiungere una gestione non facile. La nuova società, dopo aver visionato la piscina con tutti i suoi problemi, presentava un offerta annua di 3650 euro. E la giunta dichiarava soddisfatta che l'accordo avrebbe garantito un maggior risparmio al comune ed un'entrata certa dovuta al canone di gestione. Ennesima cosa mai avvenuta.

Dopo un anno di gestione ci si è accorti che le pompe non funzionavano e l'intervento di riparazione, a carico della società, è stato pagato dal comune per un costo di 16mila euro. Sempre la società doveva versare nelle casse del comune un

affitto di 3.650 euro. Pagato due anni, 2013/2014, il gestore ha chiesto al comune di poter essere esonerato dal canone per gli anni 2016/2017 e in parte 2018 in quanto la società gestore ha dovuto sostenere spese di manutenzione straordinaria. Tale richiesta è stata accolta dalla giunta comunale. Troviamo strano il fatto che venga dichiarata come spesa straordinaria la potatura delle piante, e su questo abbiamo chiesto chiarimenti al Sindaco con una specifica interrogazione.

Per completare questa brutta pagina, si aggiunge anche la chiusura anticipata quest'anno della piscina al 22 agosto invece che il 30 agosto. Giustificato dal gestore con il fatto che oltre tale data le spese di gestione non sarebbero più state sostenibili. Così come il gestore ha evidenziato errori di progettazione quali il bar esterno, mai utilizzato e che mai verrà aperto. Curioso il fatto che l'assessore su questo ha sempre fatto finta di nulla, prima dicendo che sarebbe stato aperto, poi no, poi di-

menticandosi che per quella struttura sono stati spesi oltre 20.000 euro inutilmente come noi avevamo sempre sostenuto.

E' necessario che nel prossimo bilancio vengano destinate risorse adeguate per la riqualifica del centro natatorio. In primis per rifare il fondo del prato e sistemarlo, sostituire alcuni sanitari ormai obsoleti, aggiustare le cabine rotte negli spogliatoi, riparare il trampolino di lancio della vasca per poter restituire decoro a questo importante impianto. E soprattutto vanno fatti rispettare gli impegni assunti dalla società che ha in gestione l'impianto e l'amministrazione comunale, senza continue spese di natura straordinaria poco chiare e trasparenti.

Se questi interventi non ci saranno, non ci resta che credere che l'amministrazione voglia far morire lentamente questo impianto, per poi magari cedere completamente la struttura.

D'altronde, da questa amministrazione, c'è da aspettarsi di tutto.

AUTOVELOX

Un modo per aumentare le entrate comunali

Abbiamo già sollevato il problema dei misuratori di velocità. Ci ritorniamo per ribadire che a nostro parere queste installazioni potevano essere evitate, facendo risparmiare 30mila euro al Paese e utilizzando meglio lo strumento per il controllo della velocità che già esistono in comune. Avremmo preferito altre scelte, anche perché a Vaiano non ci sono stati particolari incidenti, e soprattutto perché queste "colonnine" funzionano solo con la presenza dei vigili che sono già carichi di lavoro.

Nel mese di settembre anche nella via a senso unico S. Antonino è stata installata una colonnina di controllo. Una via a senso unico dove già esistono dei dossi ogni 200 metri. Che senso ha l'installazione di questa colonna, oltre che per fare cassa? Magari tra poco la metteranno anche nel campo di calcio per controllare la velocità dei calciatori.

LAVORI PUBBLICI

Le asfaltature e i due dossi sono "illegittimi"

I comuni, per legge, prima di acquistare qualsiasi prodotto o realizzare opere pubbliche devono deliberare la volontà di procedere a realizzare quei determinati lavori. Quando la delibera, o determina, viene pubblicata, il giorno successivo si può procedere a iniziare i lavori decisi.

Il 5 ottobre è stata pubblica una determina in cui si affidavano lavori di asfaltatura di alcune vie e la realizzazione di due dossi alla ditta De Carli.

I due dossi realizzati non risultano conformi al codice della strada se nello specifico si consultano gli articoli 42 del codice della strada e 179 paragrafo 5 e 6 del regolamento di esecuzione, dove si stabiliscono le dimensioni dei dossi che "per limiti di velocità pari o inferiori a 30km/h larghezza non inferiore a 120 cm e altezza non superiore a 7 cm".

Dato che l'altezza misurata è quasi il doppio rispetto a quello previsto dal codice della strada, di fatto possiamo concludere che questi dossi sono "illegali".

Oltre a questo, non sono stati rispettati i tempi della determina, in quanto i lavori di asfaltatura sarebbero dovuti partire dal 6 ottobre, e non nel mese di settembre come invece è avvenuto.

Bene l'asfaltatura, ma anche i documenti devono essere in regola, cosa che a Vaiano purtroppo non sempre avviene. Anzi! Accade spesso che prima si fanno le opere e poi si approvano gli atti, violando palesemente le norme.

Alla faccia della legalità e della correttezza.

Gestione clientelare della cosa pubblica

La Giunta comunale nel mese di agosto ha deliberato l'erogazione di contributi ad associazioni e società sportive di Vaiano. Contributi doverosi che non necessitano di spiegazioni, in quanto conosciamo tutti molto bene l'importante ruolo che svolgono le associazioni sportive in Paese per la crescita educativa e sportiva dei nostri ragazzi. Tuttavia in alcuni di questi contributi, non siamo riusciti a trovare debita giustificazione, come quella riferita all'Oratorio che ha ricevuto dal Comune un contributo di 3mila euro senza alcune giustificazione.

Altra questione riguarda la delibera riferita al contributo di 5mila euro verso l'associazione donatori del sangue di Vaiano. Ovviamente tutti riconoscono all'associazione donatrice del sangue il grande ruolo sociale che ricopre. Sarebbe stato più che normale scrivere nella delibera i motivi del contributo. Invece non è stato scritto nulla, e salta poi fuori, attraverso un quotidiano locale, che l'associa-

zione ha tinteggiato gratuitamente le aule della scuola materna. Ottima iniziativa, nulla da dire! Veniamo però poi a sapere che i 5mila euro di contributo ai Donatori sono serviti proprio per la tinteggiatura delle aule (per l'acquisto del materiale) e per l'installazione di ventilatori. Ci chiediamo se non sarebbe stato più corretto mettere nero su bianco l'obiettivo del contributo versato, da parte dell'amministrazione. Ma ancor di più, dato che non rientra nelle finalità dell'associazione donatori del sangue tinteggiare le aule di una scuola, se non è più corretto seguire le normali procedure di affidamento di lavori di questo tipo attraverso regolari gare d'appalto.

Un'amministrazione seria dà lavoro ad artigiani in regola con una gara di appalto! L'Amministrazione comunale deve dare l'esempio di correttezza, nel far rispettare le regole ed evitando giochi clientelari.

Primo Bombelli

Spazi per la biblioteca ridotti per far posto al museo della storia contadina

La nostra biblioteca è un fiore all'occhiello per noi Vaianesi: corsi per le scuole, gruppo di lettura, spazio per i bambini, letture per i più piccoli ed altre attività che coinvolgono più persone.

Questa primavera circolava voce che alcuni locali sarebbero stati sottratti agli amanti del libro per creare un museo della "storia contadina".

Ottima l'idea di creare un museo che mostrasse ai giovani gli attrezzi e tutti gli utensili adoperati dai bisnonni nei lavori dei campi o nelle stalle. Ma la struttura non sembrava adatta ad accogliere questi cimeli. In questi anni i vari oggetti non sono stati tenuti con gran cura dalla proprietaria, accatastati alla rinfusa in un sottotetto e ora ha pensato di donarli al Comune.

I vari componenti della commissione cultura sono stati convocati dal sindaco e dall'assessore in biblioteca, per portali

a conoscenza di questo progetto e esprimere con vari interventi il proprio giudizio. Il progetto è stato bocciato, quasi all'unanimità, per vari motivi: il posto scelto non è idoneo, non è giusto sottrarre stanze che potrebbero essere utilizzate per altre attività, sarebbe stata più adatta una cascina o un ambiente rurale, non la nostra biblioteca.

Però, la decisione era già stata presa e i lavori, nonostante la maggioranza fosse contraria, sono iniziati. In qualche stanza si possono vedere gli oggetti "storici": rastrelli, un carretto porta latte, contenitori vari, ammassati.

A settembre, cercando di entrare in biblioteca, mi sono disorientata. L'ingresso, è stato spostato, i lavori sono in corso.

Mi chiedo: "ma allora perché hanno riunito la commissione cultura?"

Liliana Cervino

VAIANO CR. Un gruppo di vaianesi alla Perugia-Assisi In marcia per la Pace



di Agostino Manenti

Ancora una volta il 9 di ottobre il "popolo della Pace" si è ritrovato sul percorso, lungo la "via della non violenza" tracciata nel 1961 da Aldo Capitini; la MARCIA della PACE e della FRATERNITÀ PerugiaAssisi. Nelle oltre centomila presenze anche alcune centinaia di cremaschi (ben 5 bus sono partiti alla volta di Perugia); aderendo all'appello della tavola della pace "fai la tua scelta ORA TOCCA TE". Infatti la sfida della pace è immensa ma è a portata di mano; se ciascuno farà la sua parte, la vinceremo! Tocca ognuno di noi perché come diceva Aldo Capitini "da isolati non si risolvono i problemi". Ogni giorno sui media veniamo informati che migliaia di persone sfuggono dalle guerre che sono alle nostre porte, arrivano in Europa e qui anziché trovare accoglienza trovano muri, filo spinato che credevano di aver abbattuto dopo la Seconda guerra mondiale, è un tornare indietro. E' incredibile pensare che le merci hanno alle frontiere



libero passaggio mentre gli uomini vengono bloccati. Abbiamo perso la nostra umanità nei confronti del diverso, da chi "viene da fuori" dallo straniero. Anche per effetto delle crisi economiche, tutti i giorni gente muore per fame, mancanza d'acqua pulita, risorse per curarsi e altro ancora: questo non è pace. E' stato bello vedere persone di ogni età, giovani che sono quelli che subiscono maggiormente le conseguenze delle guerre. Ragazzi che hanno la "....speranza e il desiderio di vivere in mondo dove non

ci siano più guerre, violenze e limitazione dei diritti umani..." come ha sottolineato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel suo saluto ai partecipanti. Una moltitudine colorata ha percorso i 24 km, insieme per testimoniare che la guerra non costruisce niente, ma distrugge tutto; una Marcia povera, incontrando lungo il percorso comunità, gruppi di emigrati, profughi, gente comune; con la partecipazione di oltre 400 rappresentanze di Regioni, Provincie, Comuni e Associazioni.

Se vogliamo davvero la pace, la dobbiamo fare in tutti i campi, e come ha detto Don Ciotti "...bisogna osare di più, avere il coraggio di avere più coraggio...", non possiamo permetterci di vivere in un clima d'indifferenza e di competizione sfrenata, bisogna scegliere di vivere responsabili gli uni degli altri, decidere di rispettare, condividere, cooperare e proteggere; sollecitare i nostri politici ad ascoltare le istanze di giustizia del "popolo della pace"; perché la PACE NON HA UN COLORELI HA TUTTI.

GIOVANI

Diciottenni, arriva il bonus da 500 euro per la cultura



Il 15 settembre è partito il «bonus cultura» a disposizione dei diciottenni: con 500 euro ogni ragazzo e ragazza nati nel 1998 potranno scegliere di acquistare, attraverso l'applicazione «18app», libri (non solo scolastici), ingressi a musei, aree archeologiche, biglietti per cinema, teatri, mostre, concerti, fiere, parchi naturali e eventi. Neanche a dirlo si potrà fare sia shopping online sia in modo tradizionale. Per usufruire del tesoretto bisogna seguire una serie di passaggi non molto diversi da quelli previsti quando facciamo acquisti sul web: innanzitutto il diciottenne deve registrarsi in uno dei cinque identity provider (Poste, Aruba, Tim, Infocert e Sielte) per avere lo «Spid» (il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale) che permette agli utenti di essere riconosciuti dallo Stato e di ricevere le credenziali per accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione ed a molti servizi privati. Il giovane poi deve scaricare da un sito dedicato (www.18app.it oppure www.diciottapp.it) su smartphone, tablet (sia Apple che Android) o computer una App che si chiamerà «18app»: usando lo Spid l'utente farà il login e entrerà nel sistema: si accrediterà nell'App (fornendo dati personali, residenza, cellulare e e-mail) e automaticamente verrà generato un plafond da 500 euro che sarà attivo dal giorno del compleanno fino alla fine del 2017.

Angela Grossi

Anche a Vaiano, basta un sì



Anche a Vaiano è presente il comitato per il SI. Ad oggi ci sono già più di 5000 comitati e migliaia di persone si sono offerte volontarie per l'ultimo mese di campagna referendaria. Anche il comitato referendario di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco si è già messo al lavoro ed i suoi componenti stanno partecipando ad incontri/confronti che si stanno già tenendo nella nostra provincia per sentire dibattiti, raccogliere materiale, per essere più informati. Tutto questo sarà poi messo a disposizio-

ne di coloro che vorranno avere queste informazioni perché questa è la cosa importante, entrare nel merito della questione e capire l'importanza e l'impatto che questa riforma costituzionale avrà. Sarà sul merito che saremo chiamati a decidere e a votare. Il comitato sarà anche presente alcune mattine in piazza a Vaiano proprio con lo scopo di parlare con le persone e fornire info e chiarimenti. Basta un SI non è solo uno slogan ma un modo positivo di vedere il futuro. Serve questo SI per iniziare il cambiamento.

PREMI

SOTTOSCRIZIONE

Premio	Biglietto
1°	1264
2°	2665
3°	0075
4°	0729
5°	0952
6°	1281
7°	0406
8°	0772
9°	2388
10°	2361
11°	2668
12°	0775
13°	0848
14°	1953



Festa de l'Unità: una cena per dire grazie a tutti i volontari

Il PD di Vaiano Cremasco ringrazierà come consuetudine tutti coloro che hanno lavorato, collaborato e aiutato durante l'allestimento e lo svolgimento della "Festa dell'Unità". Una serata in compagnia, una semplice cena che è un modo per esprimere riconoscenza a tutti per la disponibilità offerta durante questa storica manifestazione. All'inizio di Novembre ci si troverà in un ristorante di Vaiano tutti assieme per questo tradizionale appuntamento.

Ancora per qualche giorno (fino al 15 di novembre) sarà possibile ritirare i premi della sottoscrizione della Festa de l'Unità Di Vaiano.

REFERENDUM Le ragioni del Sì: Maria Elena Boschi intervistata in esclusiva dal nostro giornale

«I cittadini saranno padri e madri costituenti»

Il Ministro per le Riforme sarà in città venerdì 11 novembre per spiegare i contenuti della riforma costituzionale

di Mauro Giroletti

In merito alle questioni riguardanti il referendum del 4 dicembre, abbiamo avuto l'opportunità di intervistare Maria Elena Boschi, che può essere considerata la "madrina" di questa riforma costituzionale.

Ministro Boschi, il prossimo 4 dicembre si terrà il referendum confermativo sulla riforma costituzionale. Qual è l'importanza di questo appuntamento per il nostro Paese?

È un appuntamento determinante. Il 4 dicembre con il referendum si decide se vogliamo cambiare il Paese o lasciare tutto così com'è. Il Parlamento ha lavorato due anni e adesso, come è giusto che sia e come abbiamo detto fin dall'inizio, saranno i cittadini a decidere se questa riforma può diventare realtà e se, dopo 30 anni di tentativi falliti, avremo finalmente istituzioni che funzionano meglio e quindi maggiormente capaci di affrontare le scelte e le sfide che ancora ci aspettano.

Giustamente la campagna referendaria andrebbe condotta parlando del merito delle questioni. Veniamo al dunque, quali sono i punti di forza del nuovo assetto costituzionale che si delinea con il



MANIFESTAZIONE

Da Crema a Roma in treno: il 29 ottobre in Piazza del Popolo

Anche il PD Cremasco parteciperà con una propria rappresentanza alla grande manifestazione per il Sì "Un'Italia più forte per un'Europa più giusta" indetta dal Partito Democratico e che si terrà a Roma il prossimo sabato 29 ottobre.

Sono più di cinquanta i partecipanti che da Cremona e Crema raggiungeranno Milano per recarsi a Roma in treno. «Questa è una grande manifestazione nazionale per dire Sì alle riforme e per rafforzare l'idea di Europa, che vede l'Italia tra i suoi principali protagonisti», dichiara il segretario provinciale del Partito Democratico Matteo Piloni.

Sì alla riforma?

Questa riforma, contrariamente a quanto dicono alcuni esponenti del fronte del no, non tocca la prima parte della Costituzione, quella in cui sono sanciti i principi fondamentali e i valori nei quali tutti ci riconosciamo. La riforma riguarda la seconda parte, l'organizzazione dello Stato. Con la vittoria del Sì si supererà il bicameralismo paritario, eliminando il 'ping pong' tra Camera e Senato che rallenta l'approvazione delle leggi per mesi, talvolta per anni; si chiarirà la divisione di poteri tra Stato e Regioni, semplificando il rapporto tra i diversi livelli di governo; si ridurrà il numero dei parlamentari e i senatori passeranno da 315 a 100, riducendo così anche i costi della politica; aumenteranno gli spazi di partecipazione diretta dei cittadini con l'introduzione dei referendum propositivi e di indirizzo; si abolirà il Cnel e si supereranno definitivamente le Province. In estrema sintesi, con la vittoria del Sì avremo un Paese più efficiente e più stabile.

Fine del bicameralismo paritario e riforma del Senato: come cambierà il modo di legiferare in Italia? Con quali vantaggi per i cittadini e le istituzioni?

La riforma semplifica il procedimento legislativo. Salvo pochissime eccezioni, infatti, spetterà alla Camera la decisione finale sulle leggi. Ma vorrei che fosse chiara una cosa: non abbiamo bisogno di fare più leggi, noi abbiamo bisogno di fare le leggi che servono nei tempi in cui serve dare risposte ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Inoltre non si aumentano i poteri del governo e non verrà toccata l'indipendenza degli organi di garanzia, come la Corte Costituzionale e la Presidenza della Repubblica...

La riforma non cambia di una virgola la parte della Costituzione sui poteri del presidente del Consiglio. Anche su questo tema, purtroppo, si sentono troppe falsità dal fronte del no; addirittura c'è chi arriva a parlare di deriva autoritaria. Tutti i cosiddetti 'pesi e i contrappesi' previsti dalla Carta costituzionale non vengono messi in discussione: la riforma non cambia in nessun modo il titolo che riguarda la Magistratura, la Corte Costituzionale mantiene le sue prerogative e viene innalzato il quorum per l'elezione del Presidente della Repubblica, proprio perché sia rappresentativo di tutti.

La riforma porterà an-

che ad un incremento degli strumenti di democrazia diretta e partecipata a disposizione degli elettori?

Sì, e si tratta di uno dei punti più importanti della riforma. Basta leggere il testo del provvedimento e vedere come in realtà aumentano gli strumenti di partecipazione dei cittadini alla vita politica e delle istituzioni. Viene infatti rafforzato l'istituto referendario, introducendo tra l'altro per la prima volta anche i referendum propositivi e di indirizzo. Poi è previsto che, al contrario di quanto avvenuto finora, le proposte di legge di iniziativa popolare vengano necessariamente prese in esame dal Parlamento.

In conclusione: Ci spieghi, in poche parole, perché un cittadino qualunque dovrebbe votare Sì a questo referendum...

Il referendum del 4 dicembre sarà una straordinaria occasione di partecipazione. Qui non è in gioco il futuro del Governo o del Partito Democratico ma il futuro dell'Italia. Mi piace pensare che con il referendum i cittadini che andranno a votare potranno sentirsi 'padri e madri costituenti'. Un'occasione bella, e forse unica, di scrivere tutti insieme una pagina storica per il nostro Paese.

Referendum Costituzionale 2016



Molte buone ragioni per votare **SÌ**

ne parliamo con:

Maria Elena BOSCHI
Ministro per le Riforme Costituzionali

CREMA
venerdì 11 novembre ore 18
Cinema Multifisala - PORTA NOVA

la Costituzione della Repubblica Italiana
diritti fondamentali dell'Un
la cittadinanza e c
Repub

Referendum Costituzionale: serata d'informazione e discussione

Il Circolo Cittadino del PD di Crema organizza una serata di confronto sulle ragioni del SÌ e del NO al Referendum Costituzionale del 4 Dicembre.

Nel corso della serata intervorranno i rappresentanti delle ragioni del SÌ e delle ragioni del NO



CREMA - Mercoledì 2 Novembre ore 21

— Sede PD di Crema, Via Bacchetta 2 —

Referendum Costituzionale 2016

**Basta
un**



**Aiutaci a
cambiare
l'Italia**

INFORMAZIONI SU:
www.bastaunsi.it

REFERENDUM Alcune testimonianze di imprenditori, docenti e liberi professionisti della città

A favore del Sì in campo la società civile

Abbiamo raccolto alcune testimonianze di uomini e donne, cittadini cremaschi, che a vario titolo si sono schierati a favore della riforma costituzionale e del Sì al referendum confermativo del prossimo 4 dicembre.

• Dopo tanti anni di riforme promesse e mai realizzate è arrivata finalmente l'ora di modernizzare le istituzioni di questo

nostro Paese. Finalmente noi cittadini potremo avere risposte più veloci ed efficaci e di questo beneficerà sicuramente anche la nostra economia.

Gianni Canavese
Imprenditore

• Questa riforma potrà realizzare una politica e una burocrazia più semplice!

Magda Franzoni
Architetto

• Finalmente l'occasione per le riforme costituzionali lungamente attese!

Enrico Fasoli
Dirigente scolastico

• Per una semplificazione politica che favorisca l'autonomia e l'operatività dei Comuni italiani!

Sebastiano Guerini
Consigliere comunale di Crema

• Le riforme costituzionali servono anche per avviare una nuova stagione di rilancio del mondo del lavoro!

Santo Borghi
Pensionato

• Non credo all'accusa di limitazione della democrazia nei confronti di questa riforma. Semplificare e modernizzare il sistema politico è un'assoluta priorità per tutti!

Enrico Villa
Imprenditore

• Le nuove regole di semplificazione burocratica favoriranno lo sviluppo del Paese!

Marco Ermentini
Architetto

CONFERENZA STAMPA

Ettore Rosato a Crema: «Con la riforma stabilità politica e semplificazione»



Giovedì 20 ottobre il capogruppo PD alla Camera Ettore Rosato è stato ospite del PD cremasco per una serie di iniziative sul territorio a sostegno del Sì al referendum del prossimo 4 dicembre. Prima ospite di un incontro con la stampa presso la sede del PD cremasco, dove insieme a Matteo Piloni, Omar Bragonzi e Cinzia Fontana, ha sottolineato l'importanza del Sì: «In 70 anni abbiamo avuto 63 governi. Nello stesso periodo la Germania ne ha avuti 24. Questo significa che nel nostro Paese non abbiamo stabilità di Governo. La riforma punta a questa stabilità, oltre che alla semplificazione del parlamento per quanto riguarda le leggi». In serata poi l'iniziativa presso la sala civica di Pandino, organizzata dal comitato "Basta un Sì", di Pandino. Di fronte ad una platea molto numerosa gli interventi di Cinzia Fontana prima, e quello di Rosato poi, sono seguite le domande del pubblico.

La prossima iniziativa sul territorio a sostegno della riforma costituzionale si terrà venerdì 28 ottobre presso la sala Cremonesi (Centro Culturale S. Agostino, via Dante - ore 21.00). Alla serata parteciperà l'on. Alan Ferrari, componente della commissione affari costituzionali della Camera. Ad introdurre l'incontro Tiziano Guerini, del comitato "Basta un Sì" di Crema. Da ricordare inoltre l'appuntamento con il confronto tra le ragioni del Sì e quelle del No, organizzato dal circolo cittadino PD di Crema per mercoledì 2 novembre, alle ore 21.00 presso la sede PD di Crema in via Bacchetta.

Referendum ■ ■ Costituzionale 2016

<p>Basta un Sì</p> <p>Per dire addio al bicameralismo paritario</p> <p>Mai più ping pong infinito delle leggi tra Camera e Senato. Solo la Camera vota la fiducia e ha l'ultima parola sul bilancio. Tempi certi per approvare le leggi. Meno decreti legge.</p> <p>Un'Italia più semplice</p>	<p>Basta un Sì</p> <p>Per cancellare poltrone e stipendi</p> <p>Si tagliano 315 stipendi. I 100 senatori che rimangono saranno espressione dei territori, senza indennità. Si abolisce il CNEL, si cancellano le Province dalla Costituzione.</p> <p>Un'Italia più sobria</p>
<p>Basta un Sì</p> <p>Per garantire stabilità e partecipazione</p> <p>Si abbassa il quorum per i referendum, si garantisce al Governo più stabilità e alle opposizioni poteri di controllo. Si assicurano ai cittadini tempi certi per esaminare le leggi di iniziativa popolare.</p> <p>Un'Italia più stabile</p>	<p>Basta un Sì</p> <p>Per togliere poteri alle regioni inefficienti</p> <p>Si chiariscono le competenze dello Stato centrale e quelle delle Regioni. Tornano allo Stato energia, infrastrutture, promozione turistica. Si riducono gli stipendi dei consiglieri regionali, si eliminano i trasferimenti ai gruppi regionali.</p> <p>Un'Italia più giusta</p>

Tre comitati, gente diversa con un unico obiettivo: il Sì alla riforma!



COMITATO "BASTA UN SÌ"

Il comitato "Basta un Sì" di Crema e del territorio cremasco è stato promosso ufficialmente dal circolo cittadino del Partito Democratico. Ad esso hanno aderito sia iscritti e simpatizzanti al PD, sia persone indipendenti, animate dal desiderio di promuovere occasioni di dibattito e informazione a sostegno dei contenuti della riforma costituzionale. Il gruppo promotore del comitato "Basta un Sì - Crema", è costituito da: Jacopo Bassi, Gian Battista Bonizzi, Giovanni Canavese, Luigi Galvano, Gianluca Giossi, Antonio Geraci, Angelo Guaiarini, Emilio Guerini, Tiziano Guerini, Manuela Piloni e Pietro Mombelli. Per informazioni e adesioni: mail info@pdcrema.it, tel. 0373/200812, indirizzo: Crema, via Bacchetta 2.

COMITATO "CREMA SÌ MUOVE"



Il Comitato a sostegno del referendum costituzionale 'Crema Sì Muove' è stato promosso da un gruppo di cittadini appassionati e caratterizzati per la diversità delle provenienze politiche, sociali e culturali. Il comitato concentrerà la sua azione sulla creazione di opportunità di dibattito basate sui contenuti della riforma e su un'analisi "alta" del futuro del paese e dell'Europa, che l'esito di questa riforma certamente contribuirà ad influenzare. Il periodo storico in cui viviamo è troppo delicato e che le sfide che ci attendono sono troppo grandi perchè siano ancora le piccole faziosità e le antipatie personali a determinare le nostre scelte. Tra i promotori compaiono i nomi di Lodovico Benvenuti, Franco Abruzzo, Giulia Mezzetti, Luca Maddeo, Fabio Bergamaschi e Paolo Valdameri.

COMITATO "CITTADINI PER IL SÌ"

Presentiamo un elenco "aperto" di cittadini che, pur di diversa ispirazione politica, intendono proporsi come testimonianza a favore del Sì per la riforma costituzionale del prossimo referendum del 4 dicembre. Nella convinzione che sia importante cogliere l'opportunità del positivo cambiamento istituzionale dopo decenni di proposte senza risultato. Tra i promotori: Vincenzo Cappelli, Enrico Tupone, Enrico Fasoli, Alessandro Inzoli, Walter Donzelli, Franco Agosti, Magda Franzoni, Sebastiano Guerini, Santo Borghi, Giulio Mosconi, Enrico Villa, Romano Dasti, Marco Ermentini, Luciano Mariani, Anna Cottarelli, Gian Mario Trovati Gian Mari. Naturalmente si tratta di un elenco "aperto": chiunque voglia farvi parte per eventuali prossime ulteriori iniziative può rivolgersi al referente Vincenzo Cappelli.



Brio store

Scarica l'App

MAURYS

e scopri altre grandi offerte

App Store

Google Play

MAGAZZINI

Maurys

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

Offerte valide dal 22 Ottobre al 6 Novembre 2016

salvo esaurimento scorte
immagini e prezzi validi
salvo errori e/o omissioni

OFFERTE...UNICHE

formato maxi ml 100



AZ dentifricio complete 7+collutorio ass. ml 100 al L 9,90

0.99



NELSEN piatti ass. ml 900 al L 0,83

0.75



ACE lavatrice ass. 23 lavaggi ml 1495 al L 1,13

1.69



MAURYS Stendino a torre glicine verde

7.99



VERNEL ammorbidente ass. L 3 al L 0,53

1.59



Ogni 30 euro di spesa (scontrino unico) con un **CONTRIBUTO** di 1 euro riceverai 1 orologio Happy color cm 25

CREMA - Via Pombioli 1

Orario NO STOP 8.30-20.00

BAGNOLO CR. Confermate le tre linee esistenti: oltre 50 gli alunni iscritti, 29 i volontari coinvolti

Torna il Piedibus: a scuola si va camminando



di Luca Freri

Da lunedì 17 ottobre è attivo il servizio Piedibus, organizzato dall'amministrazione comunale di Bagnolo, grazie alla collaborazione di alcuni volontari del paese.

Sono state riconfermate le tre linee esistenti: la linea azzurra, prima ad essere inaugurata nel 2010, la linea rossa e infine la linea verde. Il servizio Piedibus è un'iniziativa che intende promuovere una modalità innovativa, divertente ed educativa attraverso l'impegno quotidiano del tragitto verso la scuola e del ritorno a casa.

Questo a tutto vantaggio della salute dei nostri giovani studenti (che faranno moto) e della loro integrazione: l'aspetto educativo e sociale di questa opportunità è quindi di grande importanza.

I percorsi elaborati con la collaborazione della Polizia Locale, sono stati identificati in base alle adesioni. Le zone prescelte sono state identificate in base alla maggior parte delle richieste pervenute da parte delle famiglie. La linea Azzurra, che coinvolge il centro paese, ha come capolinea piazza XI Febbraio e comprende tre fermate: via Mazzini (angolo

via Crespi), piazza Aldo Moro e via IV Novembre.

La linea Rossa ha come capolinea via De Gasperi (angolo via Verga) e tre fermate: via De Gasperi (angolo via Repubblica) via Manzoni, e via Montessori.

La linea Verde ha come capolinea via Borgogna (angolo via Donatori del Sangue) e tre fermate: via Leonardo da Vinci (angolo via Fermi), via Montessori e via 2 giugno.

In totale, sulle tre linee, gli alunni iscritti sono ben 52, accompagnati da 29 volontari che si suddividono i sei turni giornalieri di servizio (in totale sono ben 30 turni alla settimana).

L'esperienza positiva di questi ultimi anni di servizio piedibus rende l'amministrazione comunale molto orgogliosa del successo di questa iniziativa. Tutto questo è ovviamente possibile grazie alla disponibilità dei volontari del gruppo piedibus che mettono a disposizione di un servizio utile a tutta la comunità il loro tempo e la loro grande dedizione.

Le iscrizioni al servizio piedibus sono aperte tutto l'anno, sia per i bambini che per eventuali nuovi volontari. In Comune, presso l'ufficio Segreteria, si possono trovare i moduli da compilare.

CULTURA E TEMPO LIBERO

Al via i corsi serali: tanti appuntamenti in programma

L'amministrazione comunale di Bagnolo Crema, come ogni anno, propone moltissimi corsi serali per tutte le età e per ogni esigenza, uniti a tantissime novità. Non mancheranno i corsi formativi di Inglese e spagnolo, il corso di maglia e uncinetto e creatività femminile (gratuito). Con la ripresa delle attività vengono riconfermati i corsi dedicati alla cura della persona come lo yoga e la naturopatia, quest'ultimo è a cura della Naturopata Ilenia Lazzari con il tema: "Ama e conosci te stesso, come ritrovare la propria autostima e forza di volontà". Per gli appassionati di tecnologia e per chi vuole approcciarsi, per la prima volta, ad un computer, ci saranno ben due corsi informatici svolti da Cristian Viale e Gabriele Bonizzi. Verrà riproposto il corso di enologia, ogni anno molto richiesto è assai frequentato, al quale si aggiungerà la nuovissima proposta del goloso corso di cucina: "L'autunno in tavola" con la food-blogger Annalisa Andreini. Consigliamo a tutti, inoltre, di frequentare il corso di primo soccorso che si terrà circa a marzo/aprile 2017. Infine, novità assolute, il corso di fotografia per imparare a scattare fantastiche foto con gli smartphone condotto dal fotografo Marco Comandulli e, per i più piccini, un divertentissimo corso di disegno e pittura per stimolare i bambini a vedere il mondo in modo più colorato condotto da Francesca Gnocchi. Per informazioni e iscrizioni vi invitiamo a rivolgerci all'ufficio anagrafe del municipio di Bagnolo cremasco, oppure contattare il numero: 0373/237830 o scrivere alla casella mail: anagrafe@comune.bagnolocremasco.cr.it

Nuovo defibrillatore in piazza Roma



Dopo quello presso il centro sportivo, è stato installato ieri in piazza Roma, in centro paese, un secondo defibrillatore pubblico. Commenta il sindaco di Bagnolo Dorianio Aiolfi: «A breve, grazie alla donazione dell'Avis, un terzo defibrillatore verrà posizionato presso le scuole. Si tratta di strumenti di straordinaria importanza, che consentono interventi immediati che possono salvare delle vite».

Presenti in piazza al momento dell'inaugurazione i volontari del comitato di Crema della Croce Rossa Italiana, che hanno dato vita ad una staffetta per la rianimazione cardiopolmonare con prove pratiche di rianimazione cardiaca, fornendo a moltissime persone informazioni che possono rivelarsi decisive in situazioni di emergenza.



Giochi e fantasie di Lego



A Milano presso La Fabbrica del Vapore è in corsola mostra "Giochi e fantasie di Lego" di Nathan Sawaya. Domenica 15 gennaio 2017 è prevista una visita organizzata con partenza da Bagnolo Cremasco alle ore 14. Il rientro è previsto per le ore 20 circa. Costo preventivo: €25 a persona (adulti e bambini). Per informazioni e prenotazione rivolgersi alla segreteria degli uffici comunali e biblioteca entro il 12 novembre. La visita è confermata solo al raggiungimento minimo di 35 persone, l'eventuale rimborso del biglietto causa disdetta sarà possibile solo fino a 30 gg prima la data dell'evento.

Una serata su Leonardo



Venerdì 25 novembre alle ore 21.00 presso il centro Culturale di via Roma a Bagnolo Cremasco, la Commissione Cultura insieme all'associazione "Rivolta d'arte" presentano una serata di approfondimento su Leonardo da Vinci.

Uomo d'ingegno e talento universale del Rinascimento, Leonardo incarnò in pieno lo spirito della sua epoca, portandolo alle maggiori forme di espressione nei più disparati campi dell'arte e della conoscenza. Si occupò di architettura e scultura, fu disegnatore, scenografo, anatomista e musicista. È considerato uno dei più grandi geni dell'umanità. Durante la serata si parlerà delle principali tappe della sua vita, con approfondimenti e aneddoti legati all'artista passando poi attraverso le sue opere ed i suoi studi. Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune (Tel. 0373-237811) e alla biblioteca comunale di Bagnolo Cremasco.

BAGNOLO CR. In programma cinque appuntamenti

Torna "Il canto della cicala"

di Luca Freri

Dopo il grandissimo successo delle edizioni precedenti, insieme all'autunno, torna a Bagnolo Cremasco "Il canto della cicala", rassegna di teatro per ragazzi e famiglie voluta e organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione "Alice nella Città".

«Il Comune di Bagnolo Cremasco è contento di essere riuscito a riproporre anche quest'anno la rassegna. Ciò è stato reso possibile anche grazie al supporto confermato di sponsor importanti come la Cassa Rurale di Caravaggio, Adda e Cremasco, il gruppo Omnicos, il Gruppo Bossoni, Trony, Girandola e Regi. Gli spettacoli si terranno presso la sala G. Bosco di Bagnolo», dice il Sindaco Dorianio Aiolfi.

Aggiunge la vicesindaco Giuliana Samele, assessore alla cultura e all'istruzione, che ha seguito passo dopo passo l'organizzazione: «E' un momento importante per i ragazzi

di Bagnolo, non solo sotto l'aspetto ricreativo, ma anche culturale ed educativo».

Cinque appuntamenti, dunque, con cinque compagnie provenienti da tutta Italia, all'insegna di fantasia e divertimento. Dal 16 ottobre verranno presentati spettacoli brillanti e coinvolgenti dedicati ai più piccoli e a chi si sente ancora un po' sognatore. L'inizio degli spettacoli è fissato per le 16.00 e l'ingresso, come di consueto, è completamente gratuito.

Si comincia quindi il 16 ottobre con "Effetto Caffè", della compagnia Circo Puntino, spettacolo scoppiettante di circo teatro.

Il 23 ottobre approda sul palco del teatro di Bagnolo uno spettacolo che ha fatto la storia del teatro di figura italiano: "Va dove ti porta il piede", di Laura Kibel. Una curiosa baracca di pupazzi mossi con maestria solo con i piedi. Il 13 novembre è la volta della compagnia Teatroalosso di Crema, con "Cubo, un mondo in

scatola", sognante spettacolo di clownerie mimica. Si continua il 27 novembre con uno spettacolo molto fine ed elegante, che parla anche ai più piccoli di emozioni: "Le lacrime del principe", di Compagnia Mattioli.

L'ultimo appuntamento sarà Domenica 4 dicembre, con uno spettacolo prezioso, lavorato con l'ausilio di antiche lanterne magiche, a creare effetti d'ombra e proiezioni: la compagnia Teatro di Carta Ombre Bianche torna alla Cicala con l'avventuroso racconto "Posidonia". L'augurio dell'Amministrazione Comunale è che venga confermato anche quest'anno il grande successo di pubblico delle passate edizioni, che ha visto per ogni spettacolo una sala gremita con una partecipazione spesso superiore ai 400 posti a sedere. "Il canto della cicala" è ormai un appuntamento atteso ed imprescindibile per una buona accoglienza dell'autunno insieme a tantissime famiglie del nostro territorio.

COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

ALICE NELLA CITTÀ

IL CANTO DELLA CICALA 2016

DOM 16 OTTOBRE h16 CIRCO PUNTINO EFFETTO CAFFÈ DAI 4 ANNI	DOM 23 OTTOBRE h16 LAURA KIBEL VÀ DOVE TI PORTA IL PIEDE DAI 3 ANNI
DOM 13 NOVEMBRE h16 TEATROALLOSSO CUBO, UN MONDO IN SCATOLA DAI 4 ANNI	DOM 27 NOVEMBRE h16 COMPAGNIA MATTIOLI LE LACRIME DEL PRINCIPE DAI 3 ANNI
	DOM 4 DICEMBRE h16 TEATRO DI CARTA OMBRE BIANCHE TEATRO POSIDONIA DAI 5 ANNI

TEATRO DON G. BOSCO, BAGNOLO CREMASCO, CR
INGRESSO LIBERO E GRATUITO

Agenzia

Progetti

Europa



APE è esperienza e professionalità nell'informazione e nella comunicazione. Capacità e conoscenze adattabili ad ogni particolare esigenza.

APE copre tutte le esigenze della comunicazione, a partire dalla progettazione di materiale comunicativo fino alla distribuzione sul territorio, anche porta-porta.

APE può occuparsi anche solo di alcune parti della comunicazione.

- Progettazione e stampa di volantini, manifesti, brochure, giornalini, riviste
- Studio preliminare sull'efficacia comunicativa ● Stesura articoli/pezzi ● Servizi fotografici ● Correzione articoli
- Consegna in loco ● Distribuzione mirata e porta-porta ● Sondaggio finale sull'efficacia comunicativa



MONTODINE Bilancio dei primi due anni di governo del paese

Il primo cittadino Pandini: «Tanti obiettivi raggiunti, ma molto rimane da fare»

di Alessandro Pandini
Sindaco di Montodine

Dopo la vittoria elettorale ottenuta il 25 maggio 2014, con ben 914 voti, è corretto fare un piccolo bilancio anche con gli amministratori e collaboratori che hanno contribuito a stendere il programma elettorale risultato poi vincente.

I nostri obiettivi erano: cercare di mantenere i cittadini al centro della vita politico-amministrativa, offrire più servizi alla comunità tutelando i più deboli, operare con trasparenza, un'attenzione particolare alle nostre scuole, dedicare attenzione all'ambiente e al verde pubblico in cui viviamo, incentivare la partecipazione e la cooperazione di associazioni e gruppi creando le basi per nuove forme di volontariato accogliendo anche proposte di gruppi o persone singole, che sono pervenute, sensibilizzare i cittadini in materia di energie rinnovabili e alternative.

Questi erano e sono i nostri obiettivi e posso dire che gli amministratori e i soggetti che ci supportano dall'esterno come delegati e i membri della maggioranza allargata si sono impegnati tantissimo al fine di ottenere risultati positivi.

Il settore Servizi Sociali settore è molto considerato dall'amministrazione. In questo periodo storico, a causa della crisi, ai servizi sociali si rivolgono tante persone che si cerca di aiutare. L'assistente Sociale e la delegata al Sociale devono quotidianamente risolvere situazioni molto problematiche riguardanti intere famiglie, anziani e minori.



Alessandro Pandini

L'amministrazione per rendere piacevoli alcune giornate di convivialità promuove da anni un pranzo sociale a S. Lucia e una gita, insieme ad altre attività ricreative.

Esiste da sempre una proficua collaborazione tra il Comune e le scuole, insieme si vagliano i progetti extracurricolari. L'aula informatica è stata perfettamente rinnovata lo scorso anno, il servizio mensa funziona, il servizio di trasporto se pur con un solo pulmino è stato articolato in modo soddisfacente, la manutenzione per la sicurezza degli stabili è sempre una priorità.

In merito alla scuola dell'infanzia (asilo) è stata rinnovata la convenzione che vede assegnare alla scuola dell'infanzia un contributo per ogni

bambino residente iscritto.

Nel settore istruzione è compresa anche la biblioteca che oltre all'acquisto di nuovi libri propone anche iniziative nuove sia per la comunità intera che per le scuole, non dimenticando i bambini ai quali ogni anno propone la festa di S. Lucia e la rassegna estiva di Insula dei Bambini.

Lo Sport che ha mantenuto in essere tutte le associazioni coinvolgendo anche privati cittadini. Lo sport è molto importante perché aiuta a migliorare la vita sia dei piccoli che degli adulti ed è per questo che l'amministrazione comunale propone sempre nuovi corsi e attività.

L'Ambiente un settore fondamentale per offrire ai cittadini un benessere fisico e psichico, una vita migliore insomma. Alcuni gruppi di volontari si occupano della piantumazione e della manutenzione del verde pubblico; inoltre è in studio la pista ciclabile Montodine-Ripalta Guerina. La ciclabile garantirebbe sicurezza e mobilità sostenibile ai cittadini dei due paesi.

Il tutto è realizzato in collaborazione con il Parco del Serio. Si valutano attentamente anche progetti su energie alternative sia per poter risparmiare economicamente che per rendere efficienti i nostri impianti elettrici ed idraulici.

In merito alla Viabilità le vie e le strade del nostro paese sono abbastanza in buono stato, anche se alcune vie necessi-

terebbero di essere asfaltate. La segnaletica è sempre costantemente aggiornata, sono state sostituite le lanterne con lampade a led, abbiamo partecipato al Bando Regionale sulla Sicurezza Stradale mettendo in ulteriore sicurezza via Garibaldi e costruendo i nuovi parcheggi di via Marconi.

Per quanto riguarda il Settore Giovanile, è sempre molto difficile avvicinare i giovani alle cose pubbliche; noi tutti stiamo lavorando affinché anche i giovani partecipino alla vita politica e sociale del paese e per tale ragione in questi due anni sono state organizzate manifestazioni a tema per invogliare i ragazzi a partecipare: eventi musicale e serate dove potevano esprimere le loro attitudini e talenti.

Si continua a lavorare per valorizzare e tutelare il Patrimonio Storico Artistico sia con studi continui sui nostri beni architettonici che con manifestazioni finalizzate a reperire fondi per ristrutturare e mantenere in buono stato tali ricchezze architettoniche.

I lavori Pubblici sono stati seguiti sempre con particolare cura.

L'amministrazione pone attenzione al cimitero dove sono stati eseguiti interventi migliorativi; anche la caserma e la scuola sono oggetto di interventi di manutenzione per portare delle migliorie; c'è ancora parecchio da fare per il patrimonio comunale.

Certamente riusciremo prima della fine di questo mandato amministrativo a mettere ordine anche

CELEBRAZIONI

Il 6 novembre si ricorda la Grande Guerra

L'Associazione Combattenti, Reduci e Simpatizzanti di Montodine si appresta a ricordare il sacrificio di molti giovani soldati della Grande Guerra, che sono morti al fronte; e in particolare si rievocano i compaesani che hanno offerto la propria vita per la patria, le cui foto sono presenti nel monumento dei caduti. È trascorso ormai un secolo dal 1916, l'anno delle grandi offensive sul Carso nelle quali morirono decine e decine di migliaia di combattenti, un'ecatombe immane, che favorì la conquista di Gorizia, anche se poi la città verrà subito persa l'anno seguente con la rotta di Caporetto.

La commemorazione avrà luogo nel cimitero di Montodine domenica 6 novembre. Dopo la celebrazione della santa Messa, esposta la corona di fiori al monumento dei caduti, seguiranno i discorsi del Sindaco e del Presidente dell'associazione prof. Aldo Scotti. Si completerà la cerimonia con l'ascolto dell'inno nazionale e di una canzone patriottica della grande guerra.

Il direttivo si riunirà, in data ancora da stabilire, per decidere sulla futura gita sociale che si terrà ancora a metà giugno del prossimo anno; nel frattempo ringrazia i partecipanti che hanno preso parte alla gita con meta Madonna della Corona e Sirmione.

Si auspica un incremento degli iscritti, anche per supplire le persone defunte verso cui va il nostro pensiero affettuoso.

Il consiglio dell'associazione

ad altre opere.

Il settore più delicato è sicuramente quello seguito dall'Assessorato al Bilancio. I continui tagli al fondo di solidarietà erogato dallo Stato e i cambiamenti normativi (come è stato per il DUP) mettono gli enti locali a dura prova. Il (DUP) Documento Unico di Programmazione rappresenta una delle innovazioni più importanti nella nuova programmazione dell'Ente Locale; il DUP è lo strumento di programmazione strategica e operativa con cui si unificano le informazioni, le analisi, gli indirizzi programmatici.

Tutto questo è stato condiviso dagli amministratori e a breve verrà presentato in Consiglio Comunale per l'approvazione.

Possiamo dire che la novità di questa amministrazione è dato dalle Infrastrutture Tecnologiche, dove anche le normative ci obbligano a operare in modo corretto, il comune sta già lavorando in questa ottica, abbiamo già ottenuto dei risultati per ottimizzare e velocizzare le richieste dei cittadini.

Sono stati sostituiti i PC in dotazione al personale dipendente, siamo stati partner insieme ad altri Enti e a Confcommercio di un Bando Regionale che ci ha permesso di ottenere i fondi per la rete Wi-Fi posizionata in piazza XXV Aprile.

Una particolare attenzione poniamo al tema della sicurezza dei cittadini e del controllo del territorio, molte abitazioni sono state oggetto di furti da parte di malviventi.

Per questo motivo in accordo con l'Arma dei Carabinieri abbiamo intensificato la prevenzione. A questo proposito abbiamo organizzato un incontro aperto alla cittadinanza con il Maggiore della compagnia dei Carabinieri di Crema Dr.

Giancarlo Carraro, il quale ha fornito alcuni accorgimenti utili da usare abitualmente per contrastare i possibili furti. Lo stesso Maresciallo Bertini comandante la Caserma di Montodine è sempre in stretto contatto con il Comune per la prevenzione e la sicurezza del paese e dei suoi abitanti. Anche in questo campo abbiamo partecipato ad un Bando Regionale per ottenere un contributo per installare telecamere di videosorveglianza in paese. Purtroppo non abbiamo ottenuto i fondi necessari, ma siamo impegnati nel progetto dei Varchi territoriali che in tempi brevi verranno realizzati grazie ad Scrp. Nel nostro Comune ne verranno installati ben due.

Molto è stato fatto ma, pur consapevoli delle difficoltà economiche che si incontrano, siamo coscienti che ci restano molte cose da completare in accordo con le Linee Programmatiche che ci eravamo dati in campagna elettorale.

Siamo impegnati anche a livello territoriale nei settori della Sanità, Area Omogenea Cremasca, Comunità Sociale Cremasca, Scrp, per cercare di rendere ancora più efficienti i servizi per i nostri concittadini.

Da ultimo ricordo che la nostra maggioranza "Rinnovare Montodine" è sempre aperta a nuove idee e stimoli sia che provengano dai giovani, futura forza per le amministrazioni che verranno, sia che provengano da persone meno giovani che con la loro esperienza hanno dato origine ad una sinergia di idee e progetti che ci hanno permesso e ci permettono di svolgere al meglio il nostro compito di amministratori.

Siamo comunque aperti a chi vorrà collaborare con noi in questo ancora lungo percorso che ci attende prima della fine del mandato.

MONTODINE Nel seminterrato è stata realizzata l'aula di arte

Lavori straordinari alla "Primaria"

di Elio Marcarini, vicesindaco e Lucia Baroni, assessore al Bilancio

La scorsa estate l'Amministrazione Comunale ha dato corso ai lavori di manutenzione straordinaria dei locali seminterrati della Scuola Primaria "San Domenico Savio", sita in Via Dante Alighieri a Montodine e contraddistinta in catasto al Foglio n. 4 con il mappale n. 245 sub. 3.

Precedentemente furono eseguiti interventi volti ad adeguare gli edifici scolastici, della scuola primaria (ex scuola elementare) e della scuola secondaria di primo grado (ex scuola media), alle norme vigenti in materia d'accessibilità e di sicurezza compreso la rimozione delle barriere architettoniche a cui è stata data la priorità in tutte le sue espressioni.

Sono stati adeguati alle normative vigenti l'impianto elettrico, di riscaldamento, ed antincendio, sono state realizzate le scale per l'uscita di sicurezza e le scale antincendio dichiarate idonee dopo una ispezione dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Successivamente si è provveduto alla sostituzione dei serramenti per migliorare l'efficienza energetica degli stabili ed ot-



temperare alle norme in materia di salute e sicurezza (vetri antinfortunistici).

Ciò nonostante era comunque necessario eseguire delle migliorie al fine di poter utilizzare appieno l'intero immobile.

Versava in un pessimo stato di manutenzione il seminterrato del fabbricato.

L'anno scolastico in corso presumeva la necessità di avere due classi prime; questo richiedeva l'utilizzo dell'aula d'arte situata nel corridoio a piano terra dove le insegnanti portavano gli alunni per attività artistiche, come aula didattica.

Nel seminterrato è stata ricavata un'aula dove gli

alunni si recheranno un paio di volte la settimana per svolgere l'attività di arte.

Inoltre si è colta l'occasione per creare un nuovo locale da adibire a magazzino e rendere più razionale la distribuzione degli spazi.

Il seminterrato non era mai stato oggetto di miglioria da quando fu costruito il plesso scolastico nel lontano 1954.

Sostanzialmente sono state eseguiti i lavori di seguito brevemente riassunti:

- Demolizione e ricostruzione di tavolati divisorii in modo più funzionale;
- Sostituzione dei serramenti di porte e finestre;
- Disfacimento di pareti piastrellate;
- Scrostamento e rifacimento di porzioni consistenti di intonaci interni;
- Rifacimento del rivestimento della scala di accesso al piano;
- Posa di nuova pavimentazione;
- Installazione dell'impianto di riscaldamento;
- Adeguamento dell'impianto elettrico;
- Tinteggiatura dei locali.

La spesa complessiva a consuntivo ammonta a 53.000 euro, di cui circa la metà (26.000 euro), sono finanziati dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

ISTRUZIONE

Riparte l'anno scolastico con una classe in più

Il 12 settembre u.s. è iniziato l'anno scolastico 2016/17. Quest'anno i remigini erano molti per cui sono stati divisi in due sezioni.

Questo ha comportato oltre a provvedere alla disponibilità di una nuova aula nel corridoio del piano terra, anche un aumento di bambini alla mensa.

Poco dopo la fine del precedente anno scolastico c'è stato un incontro presieduto dalla dirigente scolastica con il sindaco e con la sottoscritta. In questo incontro è emersa la necessità di avere un'aula in più dal momento che era necessario dividere in due sezioni i bambini iscritti alla classe prima.

Abbiamo convenuto di liberare l'aula di arte per adibirla ad una delle classi prime e spostare la stessa aula di arte nel seminterrato appositamente ristrutturato.

L'aumento degli alunni comporta un maggior numero di bambini che usufruiscono del servizio mensa. Gli iscritti sono 106 alcuni dei quali usufruiscono del servizio a giorni alterni.

Per cause logistiche e di ammodernamento degli impianti delle cucine da parte della SODEXO, azienda che tuttora fornisce i pasti della nostra mensa, quest'anno il vitto proviene dalla cucina della scuola di Madignano.

Personalmente mi reco a scuola durante il pasto più volte la settimana e posso esprimere un pensiero positivo nei riguardi del cibo. Osservo i bambini mentre mangiano e chiedo loro se il cibo è buono; la stragrande maggioranza dei bimbi sostiene che è buono, naturalmente ci sono bambini che non gradiscono alcuni tipi di cibo, primi, secondi oppure le verdure, ma posso garantire che sono pochi.

La sorveglianza durante la mensa è garantita da due insegnanti, da una persona dipendente dell'azienda che fornisce il cibo e da una ragazza che sta svolgendo il servizio civile presso il nostro Comune.

Invito caldamente i genitori a pranzare qualche volta in mensa, anche senza preavviso, se in numero non superiore a una/due persone, oppure avviando in comune se il gruppetto è superiore.

*Giovanna Severgnini
Consigliera delegata all'Istruzione*

La Commissione Sport premia i migliori atleti locali



La commissione sport, come ogni anno, ha definito e suddiviso gli orari e i giorni di utilizzo della palestra comunale tra le molte società sportive:

- Majorettes
- Karate
- Pallavolo Montodine
- Roller Power
- Calcio a 5 amatoriale
- Ginnastica dolce
- Pilates
- Primi calci (U.S. Montodinese)

Il 30 di Settembre la Commissione Sport, con il Patrocinio del Comune, ha voluto premiare i suoi sportivi per i risultati ottenuti a livello mondiale.

La serata si è svolta nella sala Consiglieri, nella quale sono stati riconosciuti i nostri atleti vincenti. Parliamo di Marco Villa, CT della Nazionale Italiana su pista e oro olimpico a Rio 2016.

Asia Bragonzi, Goleador dell'Inter Femminile e capocannoniere nel torneo internazionale Gothia Cup in Svezia, con ben

13 reti e in procinto di convocazione in Nazionale Femminile.

Sara Franzoni, campionessa di Karate nella società Mabuni di Lodi. I suoi successi sono molteplici: Due ori mondiali a squadre, un Oro mondiale individuale, due argenti mondiali individuali, un oro individuale europeo e molti altri a seguire.

Diverse le autorità presenti alla cerimonia: il sindaco di Crema Stefania Bonaldi, il Delegato allo sport Città di Crema Walter Della Frera, il Maresciallo dei Carabinieri della Caserma di Montodine Saverio Bertini e i vari presidenti delle Società sportive locali.

Preziosa presenza quella del Campione Olimpico Elia Viviani, oro olimpico Rio 2016 di ciclismo su pista.

Si ringraziano l'Amministrazione Comunale e Adriano Allocchio per aver dato un importante aiuto nell'organizzazione della serata.

Matteo Gritti, delegato allo sport

ORE 16
• IL MISTERO DEL LAGO GERUNDO
FESTA PER BAMBINI E GENITORI PRESSO L'AGRITURISMO LA SORGENTE

ORE 18
• MUSICA DAL VIVO & DJ SET
• GONFIABILI
• ANIMAZIONE PER BAMBINI
• TRUCCABIMBI
• TUNNEL DELL'ORRORE
• BANCARELLE
• CALDARROSTE & VIN BRULE'
• ARTISTI DI STRADA

LA NOTTE NERA
LA GRANDE FESTA DI HALLOWEEN A MONTODINE

SEGUICI SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK
LA NOTTE NERA
WWW.FACEBOOK.COM/LANOTTENERAHALLOWEEN

CON IL PATROCINIO DI:
COMMISSIONE SPAZIO GIOVANI
PRO LOCO DEL COMUNE DI MONTODINE

31/10
2016



AGO IN REGIONE
di Agostino Alloni
Consigliere regionale PD
agostino.alloni@gmail.com
www.blogdem.it/agostino-alloni/

Paullese e metropolitana

Qualche giorno fa sono stato a Zelo Buon Persico ad una riunione di lavoro organizzata dal PD alla presenza di tanti sindaci. Tema? I lavori della Paullese e l'avvio del progetto di prolungamento del Metro da S. Donato a Paullo. Prima di entrare nel merito della situazione in essere (il cosiddetto stato dell'arte!) vorrei fare un paio di considerazioni di carattere politico. Anzitutto va detto, con forza, che gli unici rimasti in campo a sollecitare la fine dei lavori di riqualificazione e l'avvio dell'allungamento della MM3 siamo noi del PD. Lega Nord? Non pervenuti. Idem Forza Italia, che, tra l'altro, sono al Governo di Regione Lombardia, e sono coloro che hanno la responsabilità di trovare, prima di altri, le risorse per completare i lavori. Nel confronto avviato con i presenti è uscita per l'ennesima volta la critica sulla mancanza dei soldi per chiudere le opere e sul perché mancano proprio quei lavori più necessari di altri (il ponte e il raddoppio in prossimità di Zelo e Paullo). Il progetto, circa 15 anni fa, era stato pensato con l'avvio dei lavori divisi in due lotti: quello milanese, che comprendeva anche la parte lodigiana, e quello cremasco. Con due stazioni appaltanti ben distinte (appunto la Provincia di Milano, ora Città Metropolitana e quella di Cremona). I lavori sarebbero iniziati alle due estremità della statale Paullese: cioè da Peschiera Borromeo e da Crema. Così è stato per unanime decisione!! Perché poi sono mancati i soldi per proseguire le opere nei tempi ipotizzati? I più se ne sono dimenticati. Vale allora la pena ricordare come sia stato il Governo Berlusconi con l'allora Ministro alle finanze Tremonti a togliere i finanziamenti che, ogni anno, venivano consegnati a Regione Lombardia, per le ex strade statali regionali che qualche anno prima erano state trasferite in gestione dall'Anas alle Province. E sapete dove sono stati "distolti" i soldi della Paullese?? Per completare i lavori del Mose di Venezia.

A che punto siamo con i lavori? La Provincia di Cremona ha di fatto completato il progetto del nuovo ponte sull'Adda che, insieme a quello esistente, fungerà da carreggiata nei due sensi di marcia. I soldi ci sono! La Città Metropolitana ha riaperto in questi giorni la procedura di appalto per completare i lavori del secondo lotto, primo stralcio (lettera A) che erano stati sospesi perché mancava il nuovo decreto del Ministro e, soprattutto il via libera del CIPE che ha dato l'ok lo scorso 10 agosto. I soldi ci sono e i lavori vanno dal Rondò della Cerca (ex SP39) fino all'innesto della TEM. Si riparte nel marzo 2017. Ci sono anche le risorse (21 milioni) per realizzare il pezzo che dalla TEM arriverebbe fino a Zelo. La procedura della gara di appalto non è ancora cominciata. Secondo i tecnici di Città Metropolitana si potrebbero iniziare i lavori entro il 2017 per terminare a fine 2018. Rimarrebbe in sospeso la tratta da Zelo al Ponte. Circa 5 km per una spesa ipotizzata in 23 milioni. Otto di questi ci sono nel bilancio di Regione. Ne mancano 15 che stiamo chiedendo al Governo e al Ministro Delrio, dentro il nuovo accordo che si sta definendo con Maroni. Tempi? Ancora non ci sono. Rimarrebbero escluse le opere per eliminare i due semafori di S. Donato (9 milioni di euro). Il progetto c'è e i lavori verrebbero finanziati con i soldi del ribasso d'asta delle gare che ho illustrato prima. Per il prolungamento della metropolitana gialla siamo fermi. Purtroppo sia Regione, che Milano e Governo non si stanno muovendo. Ed è un errore. C'è il progetto definitivo pronto. Lega Ambiente ha raccolto 10.000 firme a sostegno. Dobbiamo tutti spingere in questa direzione. Con forza e convinzione!

I frutti positivi dell'accordo sulle pensioni

Governo e organizzazioni sindacali hanno messo nero su bianco un verbale di intesa molto importante e, nel suo insieme, largamente positivo. Dialogo sociale e confronto costruttivo tra le parti hanno posto le basi per un accordo di merito che credo il Paese tutto non possa che salutare con grande favore. L'incontro ha prodotto un verbale in cui si parla di misure per l'accesso alla pensione, laddove si sofferma sui lavoratori precoci, sui lavori usuranti, sul cumulo gratuito dei periodi contributivi, sulla flessibilità in uscita con particolari agevolazioni per alcune categorie di lavoratori in condizioni di maggior bisogno. Ma parla anche di interventi per chi è già pensionato, laddove introduce l'obiettivo di sostenere i redditi bassi da pensione, con la parificazione della fascia di reddito esente da imposta a quella del lavoro dipendente e con l'estensione della quattordicesima ai pensionati sotto i circa 1.000 euro lordi mensili. Nel merito rimando alla scheda allegata. Mi piace però sottolineare la profonda soddisfazione che provo per un lavoro di confronto positivo sulle questioni affrontate nell'accordo. So che, come sempre, tutto è perfezionabile, che ci sarà ancora tanto da fare, che ci saranno certamente situazioni che non troveranno da subito una soluzione, che dovremo declinare con grande attenzione ogni passaggio legislativo. Tutto vero, ma è innegabile il fatto che, dopo anni di sacrifici molto pesanti utili del resto a togliere il Paese dal baratro in cui stava sprofondando, stavolta il Governo Renzi ha deciso di restituire ai lavoratori e ai pensionati un po' di serenità e di equità, immettendo risorse proprio sul sistema pensionistico. Una svolta, insomma, davvero importante.

FASE I PER I PENSIONATI...

1. Riduzione Irpef su reddito da pensione

La fascia di reddito esente da imposta (la c.d. "no tax area") viene parificata a quella dei lavoratori dipendenti (8.125 euro).

2. Estensione quattordicesima

La quattordicesima sarà estesa anche ai pensionati con redditi fino a due volte il trattamento minimo Inps (circa 1.000 euro lordi mensili, anziché gli attuali 750 euro mensili), allargando quindi la platea di circa 1,2 milioni di pensionati. Sarà inoltre aumentato l'importo erogato agli attuali beneficiari, già oggi differenziato in base ai contributi versati.

PER I LAVORATORI CHE ACCEDONO ALLA PENSIONE...

1. Cumulo gratuito dei periodi contributivi

Si supera finalmente il meccanismo della c.d. "ricongiunzione onerosa", permettendo così il cumulo gratuito di tutti i contributi previdenziali maturati in gestioni pensionistiche diverse. Tale possibilità potrà essere esercitata da tutti gli iscritti presso più forme di assicurazione obbligatoria dei lavoratori dipendenti, autonomi e degli iscritti alla gestione separata, in modo che possano conseguire un'unica pensione, che sarà calcolata pro-rata con le regole di ciascuna gestione.

2. Lavoratori precoci

Si intendono per lavoratori precoci quelli con 12 mesi di contributi legati a lavoro effettivo anche non continuativo prima del compimento dei 19 anni di età. Per tali soggetti si prevedono interventi diretti a:

- eliminare le penalizzazioni sulla pensione in caso di accesso al pensionamento anticipato prima dei 62 anni di età;

- consentire l'accesso alla pensione con 41 anni di contributi per disoccupati senza ammortizzatori sociali, persone in condizioni di salute che determinano una disabilità e lavoratori occupati in attività particolarmente gravose (che saranno individuate attraverso un ulteriore confronto tra Governo e organizzazioni sindacali).

3. Lavori usuranti



FILO DIRETTO CON
CINZIA
di Cinzia Fontana
Deputata PD
cinzia.fontana@pdcrema.it

Per le lavoratrici e i lavoratori occupati in mansioni usuranti previste dal d.lgs. n. 67/2011 si concorda di:

- consentire l'accesso alla pensione 12 o 18 mesi prima rispetto alla norma attuale (che dà diritto ad un pensionamento anticipato fino a 5 anni), attraverso l'eliminazione delle attuali finestre di accesso;

- prevedere che l'accesso al beneficio possa avvenire, a partire dal 2017, avendo svolto una o più attività lavorative usuranti, sia per un periodo di tempo almeno pari a 7 anni negli ultimi 10 anni di attività lavorativa, togliendo però il vincolo di impiego in attività usurante nell'anno di raggiungimento del requisito, sia avendo effettuato l'attività usurante per un numero di anni almeno pari alla metà dell'intera vita lavorativa;

- eliminare l'adeguamento dei requisiti alla speranza di vita a partire dal 2019.

4. APE (Anticipo Pensionistico)

Al fine di superare la rigidità nell'uscita dal mercato del lavoro per coloro che maturano la pensione di vecchiaia, viene introdotta una nuova forma di sostegno all'uscita flessibile, attraverso un meccanismo finanziario chiamato APE, per il quale è previsto un periodo di sperimentazione di due anni. All'anticipo pensionistico possono quindi accedere le lavoratrici e i lavoratori con età anagrafica pari o superiore a 63 anni di età e che maturano entro 3 anni e 7 mesi il diritto a una pensione di vecchiaia non inferiore ad un certo limite. Sono tre le tipologie individuate:

- APE volontaria: l'Ape è richiesta presso l'Inps ed è finanziata da un prestito corrisposto da un istituto di credito di ammontare commisurato alla pensione di vecchiaia attesa al raggiungimento dei requisiti anagrafici previsti. A partire dalla data di pensionamento di vecchiaia effettiva, il soggetto dovrà restituire il prestito con rate di ammortamento costanti per una durata di 20 anni. Chi sceglierà l'Ape su base volontaria, quindi, subirà per 20 anni una riduzione della propria pensione pari alla rata da versare.

- APE agevolata: viene prevista una forma di anticipo pensionistico rivolto a categorie di lavoratrici e lavoratori in condizioni di maggior bisogno, sulla base di alcuni requisiti: stato di disoccupazione senza reddito; lavoratori con parenti di primo grado conviventi con disabilità grave; gravosità del lavoro; condizioni di salute (la definizione degli ultimi due requisiti è rimandata ad un ulteriore confronto tra Governo e organizzazioni sindacali). L'Ape agevolata prevede bonus fiscali aggiuntivi o trasferimenti monetari diretti, al fine di garantire un reddito ponte interamente a carico dello Stato.

- APE imprese: in caso di ristrutturazioni aziendali, gli accordi collettivi possono prevedere appositi fondi bilaterali per sostenere il costo dell'Ape, che sarà così a carico delle stesse imprese, senza gravare né sullo Stato né sul lavoratore.

FASE II

Nel documento c'è anche una "fase 2", con interventi che non entreranno nella legge di bilancio, ma saranno oggetto di ulteriori confronti e approfondimenti tra governo e sindacati. Il più importante è la "pensione contributiva di garanzia" per i giovani che rischiano di avere un assegno troppo basso, al fine di garantire l'adeguatezza delle pensioni medio-basse. Molto interessante è poi l'obiettivo di tenere conto delle diversità nelle speranze di vita per le differenti categorie di lavoratrici e lavoratori, superando così l'attuale modalità di adeguamento all'aspettativa di vita che mette sullo stesso piano ogni tipologia di lavoro.

LA SCUOLA DI TUTTI

Prof. Pietro Baccetti - Dirigente scolastico Istituto Comprensivo Crema 2

Nuovo anno scolastico all'Istituto Comprensivo Crema 2 - LA BUONA SCUOLA

La vita continua, il tempo procede veloce e gli anni si susseguono con ritmo incalzante.

Nella scuola poi la scansione breve settembre-giugno sembra imprimere ulteriore accelerazione a un fenomeno naturale che già di per sé non può essere arrestato. D'altra parte tutto scorre, termina e reinizia, in una girandola di emozioni che colorano il prima, l'adesso e il poi dando loro la tonalità affettiva dell'incontro con l'altro.

"L'unica gioia al mondo è cominciare. E' bello vivere perché vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante" (Cesare Pavese).

Anche l'Istituto Comprensivo Crema 2 ormai da un mese e mezzo ha riaperto le porte, che per la verità non aveva lasciato chiuse nemmeno durante l'estate, a significare che la scansione breve tradizio-

nale a noi sta estremamente stretta.

Ora comunque si è tornati a funzionare a pieno regime, nonostante le difficoltà di un avvio complicato, che i nuovi meccanismi normativi non hanno certamente semplificato.

Il curricolare e l'extracurricolare hanno ripreso a intrecciarsi nel contesto della seconda annualità da Civic Center che ci vede impegnati su una pluralità di fronti.

La scuola non può più essere semplicemente il luogo in cui si apprendono le discipline routinarie, deve diventare anche centro di aggregazione di idee, persone, valori, attività, competenze e laboratorio di socialità, intraprendenza creativa, educazione al rispetto, maturità, tolleranza, in quella che per molti versi è una "flipped society", una società capovolta in cui spesso prevale la legge della giungla.

L'offerta formativa messa in campo globale apprendimenti di base, ma anche sport, musica, arte, teatro, legalità, lotta alle dipendenze, valorizzazione della manualità, educazione al benessere, insegnamento dell'inglese attraverso la veicolazione delle diverse discipline (CLIL), attenzione al mondo del volontariato, inclusione, ricerca della continuità, sviluppo digitale, fronteggiamento del disagio, educazione permanente.

Di mattina, di pomeriggio, di sera, in un "continuum" di iniziative che tentano di intercettare tutti i bisogni, senza esclusioni né discriminazioni né prevenzioni di sorta nei confronti di nessuno.

Ha già ripreso il laboratorio teatrale per adulti del martedì sera, si avvierà a breve il modulo aggiuntivo di inglese con insegnante madrelingua, esiste uno spazio compiti alla Scuola Secondaria, continuano i corsi di strumento musicale a orientamento bandistico e non è molto altro ancora prenderà il via nelle prossime settimane, in un rapporto di prossimità al territorio e alla città che vogliamo valorizzare in ogni possibile articolazione.

Alcuni nostri alunni hanno partecipato

a Cremona alla gara a valenza inclusiva di Paraspport, sabato 22 ottobre al Teatro S. Domenico il nostro indirizzo musicale ha contribuito alla realizzazione del "Concerto per Amatrice", collaboreremo presto con i Pantelù per costruire un Natale dal volto umano a bambini e anziani. "Dal volto umano": sì, vogliamo essere così, per ritagliare su misura per ciascuno un abito cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale che non debba passare ogni settimana dal sarto perché troppo largo o troppo stretto con difetti plurimi, ma calzati a pennello, pur nella disponibilità ai ritocchi necessari nel caso di cambiamenti di taglia per motivi evolutivi.

Siamo pertanto pronti a proseguire la marcia in continuità, con la perseveranza del viaggiatore esperto e nel contempo con la curiosità dell'esploratore, perché da questa sinergia nasca la "buona scuola", che non cammina mai sulle parole dei politici ma sempre con le gambe delle persone che ogni giorno lavorano con abnegazione.

"Bisogna ritornare sui passi già dati, per ripeterli e per tracciarvi a fianco nuovi cammini. Bisogna ricominciare il viaggio. Sempre" (José Saramago).

SAN DOMENICO Regia di Alessandro Gassmann per la prima serata

Riprende la stagione di prosa

di Paola Adenti

Attesa in città per il primo spettacolo della stagione di prosa al teatro S. Domenico. Sta infatti per partire una nuova, ricca stagione e sarà "Qualcuno volò sul nido del cuculo" lo spettacolo che aprirà, il prossimo 6 novembre, la rassegna 2016/2017. Un nome prestigioso alla regia: Alessandro Gassmann. Il romanzo da cui è tratto, scritto da Ken Kesey, venne pubblicato nel 1962 dopo che l'autore lavorò come volontario in un ospedale psichiatrico californiano e racconta la vita dei pazienti di un ospedale psichiatrico statunitense e il trattamento coercitivo a loro riservato. Una decina di anni dopo Dale Wasserman realizzò a Broadway un adattamento scenico che a sua volta ispirò l'omonimo film di Miloš Forman, reso famoso anche per l'interpretazione dell'attore Jack Nicholson. Lo scrittore partenopeo Maurizio De Giovanni ne ha rielaborato ora il testo, calandolo in una realtà spazio temporale più vicina ai nostri tempi, senza però tradirne lo spirito più profondo. La trama si sviluppa sul palco nell'ospedale psichiatrico



giudiziario di Aversa e parla il napoletano dei quartieri spagnoli mentre il 1982 è l'anno dell'ambientazione in scena, proprio durante i mondiali di Spagna vinti dagli azzurri. Molti i temi scottanti che emergono: diversità, coercizione, obblighi, libertà, ribellione, anticonformismo, ingiustizie e crudeltà. Una fine tragica ed un riscatto ne fanno una pièce unica ed interessante. Lo spettacolo ha debuttato lo

scorso anno ed è prodotto dalla Fondazione Teatro di Napoli, Teatro Bellini. Nutrito il gruppo degli attori in scena diretti con "eleganza e passione" da Alessandro Gassmann: Mauro Marino, Marco Cavicchioli, Giacomo Rosselli, Alfredo Angelici, Giulio Federico Janni, Daniele Marino, Antimo Casertano, Gilberto Gliozzi, Gabriele Granito, Giulia Merelli. Il regista italo-franco-tedesco, nato a Roma nel 1965, è attore

apprezzato e premiato in campo cinematografico, televisivo e teatrale; presta e ha prestato la sua immagine al mondo della moda, della conduzione, della pubblicità; dal 2010 è direttore del Teatro stabile del Veneto e nel 2013 ha ricevuto il Premio Francesco Laudadio per la miglior opera prima con il film "Razzabastarda". Impegnato nel sociale, è da tempo testimonial di Amnesty International.

LUTTO

Sergio Lini, un ricordo

Sergio Lini, giornalista, ottantacinque anni, il mese scorso se n'è andato per sempre.

La nostra redazione, troppo giovane quando Sergio era "la prima firma" delle pagine cremasche della Provincia, lo ricorda oggi solo per i suoi sapidi pezzi di storia locale che con poche speranze glieli avevamo chiesti.

Invece lui ci aveva risposto sì con entusiasmo e per più di tre anni, ogni mese la sua attesa rubrica ha arricchito le nostre pagine.

Lini non è mai passato dai nostri uffici, i luoghi delle nostre consegne (all'inizio ancora fogli battuti a macchina) erano quelli dove oramai il maestro amava stare coi suoi amici. Più di tutti il Rumì di piazza Trento e Trieste.

Era lì, tra i suoi compagni che gli riconoscevano il suo antico ruolo, che Sergio dava ancora il meglio: bastava chiedere.

Date, nomi, retroscena. Sergio Lini regalava la "storia minima" della nostra città e dei suoi personaggi con lucidità e dovizia, distacco e caustiche annotazioni. Si capiva che sapeva, forse più di quel che raccontava.

Con Lini, se n'è andato un maestro di giornalismo. Oggi, la nostra redazione, che si onora di averlo avuto, seppur per breve tempo suo collaboratore, gli rende omaggio. Con lui se va un pezzo di quella storia che lui tanto amava, ma che, ahimé, oggi non sarà lui a raccontare.

Alla sua amata famiglia, le nostre più sincere condoglianze.



Ecco le fotografie della "Cena della Festa" con i volontari della Festa de l'Unità di Ombrianello 2016. La cena si è tenuta nella serata di venerdì 21 ottobre presso l'agriturismo Ca' del Facco a Salvirola e ha visto la partecipazione di oltre 200 persone.



NOLEGGIO STRUTTURE PER FESTE ALL'APERTO



La società Ape, con sede in Crema, noleggia le strutture per feste all'aperto nei mesi estivi.

- 2 capannoni automontate su carro mq 500
- pizzeria su carro con forno a legna dotata di tutte le strutture
- bar su container
- container per giochi
- sedie e tavoli
- pista da ballo (mq 100 o 150)
- servizi igienici a 6 posti (a norma)
- servizio per disabili

Le strutture sono facili da montare con poca fatica.

Tutte le strutture (cucina-bar-pizzeria) sono dotate di tutti gli arredi necessari per il funzionamento.

Per informazioni telefonare
3483662398

Europa
Progetti
Agenzia



CALCIO/1

Il Crema vola e fa sognare, anzi ha praticamente già un piede nel... Cnd

Un attaccante, nella fattispecie sua maestà Marrazzo che potrebbe tranquillamente giocare in serie A.

Una società decisamente d'avanguardia

con un centro sportivo, moderno, sociale (nel senso che dà anche uno sguardo e un'opportunità ai portatori di qualche handicap), funzionale e in pieno centro

storico.

Un presidente: Enrico Zucchi, già "Cremasco dell'Anno" animato da una mostruosa voglia di derby.

Un allenatore: il neo

arrivato, al posto dell'esonerato Montanini, Sergio Porrini che sino a qualche settimana fa ha lavorato nello staff tecnico dell'Atalanta e che ... è preparatissimo e sa

il fatto suo. Un inno (bravo Paolo Cella) da far invidia alla Juventus.

Una rosa globale quantomeno da Cnd. Insomma: l'Ac Crema 1908, partita benissimo

in questo primo scorcio stagionale, fa sul serio ed è la candidata ideale per stravincere il suo campionato d'Eccellenza macinando record su record.

CALCIO/2 Un inizio stagione da incorniciare, entusiasmante e appassionante

Favola, nella favola: la bella storia del bomber Carletti nella sua Pergolettese

Edoardo Marcarini, a Cristian Carletti, bomber della Pergolettese, sul sito internet, caro ai calciofilo, gianlucadimarzio.com, nei giorni scorsi ha "regalato" un interessante, romantico, poetico articolo intervista.

Sì poiché il buon Carletti, calcisticamente forgiatosi nella Cremonese, ecco causa una tipica storia di football - show

- business - moderno, nonostante la giovane età e le indubbie doti, l'anno scorso, col calcio ha rischiato addirittura di smettere, ma per fortuna, grazie all'annata, sabatica, vissuta in Terza categoria nella squadra del suo paese, l'appassionato, caldo e sanguigno attaccante, ecco ha tenuto duro e oggi, con la Pergolettese lanciatis-

sima, prima, a punteggio pieno in classifica, è il protagonista di una storia meravigliosa, da ... "Lega Pro" che comunque vada sarà, o meglio, già è un successo.

Intanto i gialloblù col piglio da leader hanno iniziato l'annata, una compagine quella cremasca allenata da Curti che, oltre a lottare sempre su ogni pallone è pu-

re brava, abile e bella da vedere nel proporre gioco. Insomma, da qualsiasi latitudine si inquadri, questo primo scorcio stagionale "canarino" è da incorniciare che i Curti Boys (l'allenatore lodigiano è bravissimo) entusiasmano ed appassionano il popolo cannibale.

Una tifoseria gasata giustamente anche e so-

prattutto oltre che dai risultati, dal nuovo sprint (leggasi corso) societario imposto dall'avvento alla presidente dell'imprenditore (e mecenate sportivo) Massimiliano Marinelli, ragazzo in gamba (e milanista rock), entusiasta e propositivo che ci mette sempre faccia, cuore e portafoglio. Ergo chapeau Pergolettese e avanti tutta.



VOLLEY

Successo per il Torneo Taverna: tutti i risultati



Sta per concludersi il Torneo Taverna, l'appuntamento cremasco dedicato al volley. All'appello manca solo la pallavolo giovanile "Stelle del volley" Memorial Paolo Zanini. Le date saranno comunicate a breve.

All'Hypo Tirol Innsburg va il 35esimo Trofeo Taverna per squadre di Super Lega A1 maschile. Nella partita secca contro il Powervolley Milano, gli austriaci l'hanno spuntata 3 a 2 sulla milanesi.

Il torneo riservato alla categoria D femminile ha visto salire sul podio più alto le pallavoliste del New volley Ripalta che hanno avuto la meglio sulle ragazze dell'Agnadello. Terzo posto Pizzighettone, quarto Spino d'Adda.

Molto combattuta la finale per il primo e il secondo posto della Coppa Crelo, riservata alle squadre di prima e seconda divisione femminile. In campo le cremasche

della Polisportiva CR81 di Credera e le lodigiane del Volley Codogno. Risultato finale 2 a 3 per le lodigiane. Terzo posto per Amatori Monte Cremasco, quarto per la Piadena Volley.

Giù il sipario anche sul torneo di B2 Femminile svoltosi interamente al Pala Coim di Offanengo. La finale per il terzo e quarto posto è stata vinta dalle lodigiane del Volley Marudo per 3 a 1 sul Busnago volleyball team. Primo posto per il Volley Offanengo 2011, secondo per le orobiche del Brembo volley team

Infine ecco la classifica del IX Memorial Roberto Polloni, riservato alla serie C Femminile:

- 1° Capergnanica volley
 - 2° Volley Crema Duepuntozero
 - 3° Volley Soresinese
 - 4° Pallavolo Castelleone
- Appuntamento al prossimo anno!

BENEFICIENZA



'Partita del cuore': incasso di 20mila euro per Anffas



Mercoledì 12 ottobre la Nazionale Cantanti e i Campioni dello Sport hanno riempito lo Stadio Voltini. Tanti i volti noti del mondo dello spettacolo e dello sport che hanno voluto essere a Crema per disputare la "Partita del cuore": da Moreno a Rocco Hunt e Lorenzo Fragola, al campione interista Javier Zanetti.

Una partita terminata 4 a 4 con doppiet-

ta di Moreno, Regina Baresi (figlia del grande Beppe), ed Enrico Ruggeri. Per i campioni dello sport hanno fatto gol il cremasco Michele Rota, Dario Hubner e Alessio Tacchinardi con una splendida doppietta.

I veri vincitori dell'evento sono stati però la solidarietà e lo sport. Ben 20.000 euro di incasso che sarà interamente destinato alla onlus Anffas di Crema.

IL CIBO NON SI SPRECA. È PREZIOSO.



Creatività di www.BretelleStudio.com

Applichiamo la legge del Buon Samaritano e, tutti i giorni, **recuperiamo** i prodotti alimentari vicini alla scadenza o con confezioni ammaccate, sicuri e ancora perfettamente commestibili, e li **doniamo alle persone bisognose**, assistite dalla rete delle organizzazioni non profit presenti sul territorio della Lombardia. In questo modo **non sprechiamo** cibo, promuoviamo la **solidarietà a chilometro zero** e **evitiamo di produrre** migliaia di tonnellate di rifiuti.

NEL 2015 SONO ANDATI A BUON FINE:

PRODOTTI ALIMENTARI RECUPERATI*	KG 809.435
PERSONE ASSISTITE	8.965
NUMERO DI PASTI	1.875.000
NUMERO ONLUS DESTINATARIE	79
NEGOZI COOP LOMBARDIA COINVOLTI	49
VALORE DEI PRODOTTI DONATI*	€ 3.886.939

*Compreso il supermercato del futuro EXPO 2015.



Coop Lombardia



Coop Lombardia



filodiretto@lombardia.coop.it



www.e-coop.it | www.partecipacoop.org



NUMERO VERDE GRATUITO: 800.016.706